

Noi

COOPERATIVE

N°2

APRILE-MAGGIO
2018

NON LA SOLITA
ASSEMBLEA

Pietro Arrigoni

SEMPRE IN
MOVIMENTO

Giovanni Cottini

PROGRAMMA
SVILUPPO RURALE
2014 - 2020





Sommario

n°2
APRILE
MAGGIO
2018
ANNO 7

EDITORE

Cis Consorzio
Intercooperativo Servizi
Via Santellone, 37
Montichiari (BS)

DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Ottolini

REDAZIONE

Marco Baresi, Ornella Maffi
Simona Bonfadelli, Raffaella Scattolon
Cristian Zappettini, Tommaso Pucci
Maurizio Cartapati, Sonia Rumi
Giampietro Dossena, Silvia Saiani
Matteo Ramella e Paola Desiderati

HANNO COLLABORATO:

Pietro Arrigoni, Michele Tosoni,
Giovanni Cottini, Nicola Brazzale,
Alessandro Lanfranchi,
Claudio Brunelli, Giulio Discacciati,
Luciano Pecetti, Angelo Frascarelli,
Raffaella Castagnasso, Mario Comba
e Roberto Salvo

Disegno a pag. 13 di Agostino Perrini

PROGETTO GRAFICO

linoolmostudio.it

STAMPA

Tipopennati S.r.l. - Montichiari (BS)

ISCRIZ. TRIBUNALE DI BRESCIA

N° 31/2002

La tiratura del n° 1/2018
è stata di 4.000 copie

cisiamo

Un invito a partecipare
di **Marco Baresi**

3

Non la solita assemblea
di **Pietro Arrigoni**

4

gruppo giovani

Sempre più numerosi
di **Michele Tosoni**

6

parole, incontri e immagini

Sempre in movimento
di **Giovanni Cottini**

8

la parola al socio

Occasioni di incontro
e confronto

10

siamo fatti così

Il consiglio di
amministrazione e i
consiglieri

12

Confcooperative Brescia
Cooperativa: la formula
è ancora attrattiva?

di **Roberto Salvo**

14

il tecnico informa

La concimazione
a lenta cessione

di **Alessandro Lanfranchi**

15

Una giornata spesa bene
di **Nicola Brazzale**

16

La salute sta diventando
un lusso?

di **Raffaella Castagnasso**

18

Novità fiscali 2018
in pillole

di **Claudio Brunelli**

20

Raccolta dati
dichiarativi 2018

di **Claudio Brunelli**

22

esperienze e progetti

Produrre alimenti
zootecnici in biologico

di **Giulio Discacciati**
e **Luciano Pecetti**

25

Unica via per l'Italia:
distintività, qualità, filiere
tracciate

di **Angelo Frascarelli**

28

il tecnico informa

La malattia respiratoria
dei vitelli

di **Mario Comba**

30

UN INVITO A PARTECIPARE

di Marco Baresi



Cari soci,

Come tutti gli anni, ci attende un appuntamento importante: l'assemblea generale di Bilancio delle nostre cooperative, che si terrà giovedì 26 aprile dalle ore 19.30 alle 22.30 e che si concluderà con il tradizionale "pane e salamina".

L'argomento principale della serata sarà, naturalmente, l'andamento economico-finanziario delle cooperative nel 2017, con diversi riferimenti numerici e comparazioni rispetto agli anni precedenti.

Mantenendo lo spirito di coordinamento e innovazione, che abbiamo messo in moto per e durante la Festa di Natale 2017, questa sarà quindi anche un'occasione per rivedere

l'operatività delle nostre cooperative, raccontando, oltre ai numeri sempre significativi, le esperienze, le attività, le difficoltà e gli obiettivi raggiunti durante l'anno. Coinvolgendo i responsabili amministrativi delle cooperative, coordinati da Tommaso Pucci e Pietro Arrigoni - Regista teatrale, stiamo preparando un'Assemblea nuova che comunichi con la "bellezza delle parole" alla quale vale la pena essere presenti.

Quindi rivolgo a tutti l'invito a partecipare per condividere il risultato degli sforzi e i risultati economici ottenuti dalle nostre cooperative. L'intento è quello di scoprire e far conoscere il nostro lavoro, coinvolgendo i presenti e confrontandosi: il post assemblea potrà essere l'occasione proprio per questo perché "dando alle persone il potere della condivisione, stiamo rendendo il mondo più trasparente".

MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ASSEMBLEA DI BILANCIO 2017

1. Il socio si deve registrare presso ogni cooperativa di cui è socio; questa operazione sarà agevolata con la distribuzione al desk/bancone del Cis delle varie schede.
2. Il socio quindi dovrà passare al desk/bancone della o delle cooperative di riferimento per validare la sua possibilità di voto, operazione a carico del legale rappresentante dell'azienda socia o di altro membro che può validamente rappresentarla. Ricordarsi di avere con sé la carta d'identità per una adeguata verifica.
3. Il voto espresso in Assemblea è di solito palese e per alzata di mano: chiediamo al socio di riportare il suo voto anche sulla scheda per agevolare poi la corretta verbalizzazione dell'esito.
4. Terminata la votazione, il socio consegna la scheda agli incaricati della raccolta.

Il Signor
 è delegato per l'azienda agricola
 come rappresentante nell'assemblea generale di approvazione bilancio della cooperativa
 del giorno **26 aprile 2018** precisando fin d'ora di approvare pienamente il suo operato.

..... li.....

Firma del delegato

Firma del delegante

.....

.....

Ricordiamo: La delega dovrà avere in allegato una copia della Carta d'identità del delegante o del legale rappresentante.

NON LA SOLITA ASSEMBLEA

di Pietro Arrigoni



”

Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle i piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza, per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova la grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare.

Muore lentamente chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce ...

Ho preso spunto da questa poesia di Pablo Neruda per la mia breve relazione, perché la ritengo un buon punto di partenza per parlarvi del lavoro che abbiamo svolto il 16 di dicembre con la presentazione alla Cena di Natale e quello per la presentazione del bilancio del 26 aprile 2018. Due aspetti, se volete, diametralmente opposti: nel primo si parlava di emozione legate alla storia, alla terra e quanto è stato fatto... il 26 si parla di numeri, di bilancio. Solitamente, si dice dei numeri: materia ostica, difficile da far capire, comprendere. Ma, come scrive Neruda: "Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo".

Dovete sapere che il timore di parlare in pubblico è uno dei disagi più diffusi: esprimere la propria idea o presentare dei progetti, il bilancio di un'impresa, relazioni, dibattiti crea in molti apprensione, imbarazzo e agitazione. Ma affrontare il pubblico, amici o colleghi è una capacità che tutti noi abbiamo, basta applicare alcune regole ed esercitarsi. Farsi capire, convincere, avere l'attenzione dell'altro è quanto si vuole ottenere in una qualsiasi situazione comunicativa.

Saper gestire le proprie emozioni e valorizzarle davanti ad un pubblico, ha una sua vita, è un processo comunicativo molto delicato che



ha alla base l'idea di scambio che sottintende tutti i tipi di comunicazione sana. Noi, abbiamo lavorato insieme in questa direzione: attraverso giochi di ruolo, prove di public speaking, la persuasione, improvvisare un discorso, divertirsi parlando in pubblico. Abbiamo lavorato alacremente per settimane, prendendo appunti, stracciando fogli, usando Post-it appesi alle pareti per trovare una modalità personale per comunicare con le parole, per creare immagini nella mente di chi ascolta, per provare a conquistarsi la magia di una platea attenta. E questo obiettivo, speriamo di averlo raggiunto, o almeno, ci abbiamo provato.

La finalità di "Saper narrare con la bellezza delle parole", parte dalla visione che comunicare con le parole e il corpo, costituisca un'esperienza forte e complessa non solo sul piano cognitivo-culturale e tecnico-formale ma soprattutto nello sperimentare le proprie relazioni logiche ed affettive, creative ed espressive, mettendosi cioè in contatto con le proprie emozioni ed imparando ad esprimerle.

La capacità di saper comunicare rappresenta un grande strumento formativo che aiuta a connettere l'individuo e il proprio contesto socio-culturale (ambiente, ambito lavorativo, scuola e famiglia) poiché è stato individuato nel racconto, la forma concreta in cui gli esseri umani si scambiano i significati. Ad un certo punto, emerge il bisogno di percorrere sentieri in cui il narrare e l'espressività appartengano ai propri bisogni, per stabilire nuove relazioni più autentiche tra sé e gli altri.

Acquisire capacità nell'arte di parlare al pubblico, come del saper vedere e sentire con nuove parole, gesti e suoni del corpo, parlare della storia, degli obiettivi, dei risultati della storia.

AGRICAM, COMAZOO, COMAB, COMISAG, COOGA, saranno più veri, più ricchi, più significativi. Sarà così, ancora, se chi ci ascolta lo farà con piacere perché avremo prodotto visioni nella sua mente ed emozioni nel suo cuore.

Il nostro obiettivo è: saper leggere e parlare davanti a un pubblico; condividere la meraviglia di tante pagine scritte.

Insomma, tutto quello che serve per attrezzarsi per poter viaggiare dentro all'essenza delle cose e nell'anima degli uomini e delle culture per trarre insegnamenti, ricchezze e sviluppare interessanti capacità creative comunicative.

“

*...Evitiamo la morte a piccole dosi,
ricordando sempre che essere vivi
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore
del semplice fatto di respirare.*

*Soltanto l'ardente pazienza porterà
al raggiungimento di una splendida felicità.*

(Pablo Neruda)



SEMPRE PIÙ NUMEROSI

Festa Cooga 28 gennaio 2018

di Michele Tosoni



La seconda edizione del Winter Farmer Party organizzata dal CooGA (Cooperazione Giovani Agricoltori) ha riscosso anche quest'anno un grande successo. All'evento hanno partecipato più di 120 persone e, grazie alla precisa organizzazione dei ragazzi del gruppo, si sono godute una fantastica giornata.

I partecipanti e le partecipanti sono stati accolti con un aperitivo di benvenuto realizzato con prodotti delle fattorie dei soci e successivamente sono stati suddivisi in sette squadre per partecipare ad un gioco.

Prima di iniziare la competizione il presidente di CIS Marco Baresi è intervenuto ribadendo gli obiettivi del consorzio (cooperazione, coinvolgimento, sguardo al futuro) e ricordando ai giovani l'importanza delle azioni dei loro predecessori. La mentalità cooperativa, che era già insita nei nonni e nei bisnonni dei giovani presenti all'evento, ha permesso di realizzare il sogno nato negli anni '70 e il presidente ha ribadito come "è grazie a loro se oggi noi siamo qui". Successivamente è intervenuto Paolo Foglietti che, sul onda di quanto già affermato dal presidente Baresi, ha esortato i giovani agricoltori: "...Rimboccatevi le maniche perché solo voi potete essere artefici del vostro futuro!".

La competizione è poi iniziata con ben sette gruppi schierati ai blocchi di partenza: COMAB, AGRICAM, COMAZOO, COMISAG, CIS, COOGA e PITSTOP. Il gioco consisteva in un giro dell'oca un po' particolare, #JUMANJICOOGA, composto da caselle che rimandavano a domande storiche sulle cooperative, quesiti relativi all'agricoltura e prove fisiche con toro meccanico, gioco del martello, staffetta con le carriole e sacconi ma anche caselle con Bonus e Penitenze per rendere la sfida più competitiva. I giovani sono stati invogliati a collaborare giocando e la competizione è stata un'occasione per conoscere nuove persone, apprendere i passaggi storici che hanno caratte-





rizzato la storia delle cooperative, tutto tramite lo strumento del gioco esperienziale al fine di trasmettere i 7 principi della cooperazione su cui si basano le nostre realtà.

A trionfare è stato il gruppo "PIT STOP", che dopo tiri di dado, prove fisiche e domande ha avuto la giusta ricompensa; un buono di € 500 spendibili presso le cooperative del gruppo Cis - Consorzio Intercooperativo Servizi.

Al termine della competizione, si è svolto il pranzo a base di risotto, spiedo con polenta e sbrisolona. I giovani del COOGA si sono rimboccati subito le maniche per servire gli altri commensali (i giovani agricoltori non si tirano mai indietro) e hanno controllato che andasse tutto per il meglio.

Nel pomeriggio il dj set Francesco Nasti (VivaFm) ha accompagnato la prosecuzione della festa che ha visto gli agricoltori gareggiare al toro meccanico e al gioco del martello, mettendo in pratica la determinazione che contraddistingue un buon agricoltore del COOGA 2018.

Il Winter Farmer Party è stato un vero e proprio successo e ci auguriamo che l'anno prossimo partecipi un numero maggiore di agricoltori. L'obiettivo della manifestazione è quello di coinvolgere un numero sempre crescente di ragazzi e ragazze nelle attività delle Cooperative ed è fondamentale per il CIS far capire ai giovani che la cooperazione e l'unione fanno la forza. È stato bello vedere come i componenti del COOGA si siano messi in gioco per il secondo anno consecutivo con entusiasmo e con il desiderio di ripetere questa bella esperienza; non bisogna dimenticare il lavoro di organizzazione e di sforzo fisico (allestimento e smantellamento del salone) svolto dai giovani del Cooga.

I giovani costituiscono la linfa nuova che deve entrare a far parte delle cooperative con idee, proposte, osservazioni ed è per questo motivo che il COOGA desidera coinvolgerli. Conoscere persone che nel pomeriggio sono tornate a casa perché dovevano svolgere alcuni lavori è stato un vero piacere, poichè significa che desideravano veramente partecipare all'evento nonostante gli impegni quotidiani. Il nostro obiettivo era quello di farvi divertire, favorendo l'interazione e facendovi capire che grazie alla cooperazione si possono raggiungere traguardi ben più alti della vittoria al gioco dell'oca. Cari giovani agricoltori, siete la nostra forza e quindi vi aspettiamo l'anno prossimo con la terza edizione del Winter Farmer Party!

SEMPRE IN MOVIMENTO

Con questa rubrica si riprende, per farne oggetto di conoscenza diffusa, quanto presentato nel corso della Festa di Natale nella parte dedicata al racconto del percorso delle cooperative del CIS.

di Giovanni Cottini



Agricam è la seconda cooperativa che nasce nel cortile di Montichiari. Nasce perchè alcuni soci lungimiranti capirono la crescente necessità di approvvigionamento di prodotti petroliferi da parte del mondo agricolo. Ma le difficoltà non mancarono, sin dall'inizio... Ai soci di della neonata Agricam in quel mese di giugno del 1974 sembrava che il ribaltamento del camion portasse, oltre al danno economico, anche il ribaltamento di tanti progetti coltivati per anni e per i quali si intravedeva la realizzazione. Improvvisamente la cooperativa pareva sull'orlo di un precipizio: i sacrifici fatti per l'acquisto dell'autocisterna parevano svanire nel nulla. Ma, fedeli allo spirito che ha sempre animato l'attività, i soci non sono stati fermi, hanno raddrizzato l'autocisterna e si sono rimessi in strada. Da allora ne è stata fatta tanta, e non solo in senso metaforico, grazie al coraggio, all'entusiasmo ma anche alla fiducia degli amministratori e di tutti i operatori, che hanno percorso sentieri nuovi proponendo servizi e prodotti sempre all'avanguardia.

Le tappe principali di Agricam

Dal **1970** tramite Comab si effettuavano convenzioni per i prodotti petroliferi con fornitori locali. Purtroppo cambiavano ogni anno, e quindi si iniziò a studiare la fattibilità per trasformare tale servizio con una cooperativa ad hoc



1973: fondazione di AGRICAM con lo scopo di fornire prodotti petroliferi attraverso un accordo con il CENTRO AGIP

1974: i soci firmano una cambiale di 8 milioni di lire per l'acquisto del camioncino, accollandosi un rischio di 20 mila lire per coprire l'impegno assunto





2012-2017: realizzazione di distributori stradali "PIT STOP" in più province a Mantova, Brescia e Cremona



2006: realizzazione di un'area showroom dedicata alla vendita di trattori e ricambi



1990: trasferimento presso l'area di proprietà dell'AGIP al confine tra Montichiari e Ghedi



1975-1980: una battaglia dei commercianti fuori provincia



2017: Concessionario ufficiale New Holland per la zona di Brescia e provincia



2007: primo distributore stradale low cost di carburante il "PIT STOP" a Montichiari a vantaggio non solamente dei soci



2000: realizzazione della nuova sede e impianti di distribuzione in via Bornate 1 Montichiari



1970-1990: continui tentativi per la realizzazione di un impianto di distribuzione



1974: nel mese di giugno l'autocisterna dell'Agricam subisce un grave incidente. È forte il timore per la sopravvivenza della Cooperativa ma la determinazione dei soci consente però di superare questo momento di difficoltà

OCCASIONI DI INCONTRO E CONFRONTO



Porte aperte all'Agricam

di **Cristian Zappettini**



In concomitanza allo svolgimento della F.A.Z.I. , il 17 e 18 febbraio scorso si sono tenuti presso la sede Agricam gli "AGRICAM DAYS", un appuntamento ormai fisso nel quale Agricam apre le porte dando la possibilità ai soci, ai clienti e a chiunque interessato di far conoscere e provare i propri prodotti e servizi. Novità assoluta di quest'anno è stata la partnership con New Holland che si affianca alle collaborazioni più consolidate con Merlo e Siloking.

Queste tre grandi aziende sono state protagoniste dell'evento, tanto che i visitatori hanno potuto vedere e provare una gamma

completa di macchinari ed attrezzature adatte a soddisfare le più svariate e particolari esigenze.

In questi due giorni di grande affluenza, Agricam ha offerto inoltre ai visitatori la possibilità di pranzare e di condividere un piacevole momento di incontro e di confronto.

Grazie a tutti coloro che hanno condiviso questa esperienza e ... alla prossima!

Si ringraziano tutti coloro che sono intervenuti ed hanno partecipato, sperando di rivederli presto in Agricam ed in occasione di altre iniziative e manifestazioni future.



Dall'altra parte del desk

di **Michele Tosoni**



Vivere la F.A.Z.I. di Montichiari "dall'altra parte del desk" è stato emozionante. Conoscere persone nuove, interagire con i soci e lavorare per il nostro gruppo mi ha regalato soddisfazioni. Ho partecipato alla realizzazione della "Città della cooperazione" e sono orgoglioso del risultato perché ho notato come abbia favorito l'unione e il dialogo tra i vari dipendenti delle cooperative. Il fatto di presentarsi come gruppo unico nello stesso padiglione della fiera è stata sicuramente un'ottima decisione che verrà portata avanti anche nei prossimi anni. Per quel che riguarda i soci, che molto gentilmente ci regalavano 5 minuti del loro tempo per la compilazione del questionario, posso tran-

quillamente dire che mi hanno permesso di approcciare al meglio il mondo agricolo.

Nei prossimi mesi, se tutto andrà per il meglio, dovrei iniziare a girare nelle aziende agricole come informatore cooperativo per conto del CIS. Le discussioni (sempre pacifiche) avute con gli agricoltori mi hanno dato una prima idea di come svolgere al meglio il mio ruolo e per questo desidero ringraziarli.

Non nascondo che la fiera è stata abbastanza impegnativa, ma ritengo che l'esperienza e le conoscenze tessute abbiano compensato la grande fatica dei tre giorni.

La mia prima FAZI

di **Nicola Brazzale**



La prima esperienza con il CIS alla FAZI di Montichiari ha richiesto un grande impegno prima, e soprattutto durante. Sono stati tre giorni in cui abbiamo dato il massimo possibile per assicurare la realizzazione di quelle idee che ci sembravano importanti da trasmettere. Un impegno certamente ripagato dai soci e dai colleghi che sono venuti a trovarci durante i tre giorni dell'evento.

Vedere le loro reazioni e sentire i loro complimenti ha ripagato di tutti gli sforzi. Abbiamo ricevuto l'affetto dei soci e dei clienti più affezionati, nonostante non fosse chiaro a tutti che il CIS e le cooperative non fossero più nello stand storico, ma in una nuova zona, tutti insieme e tutti uniti.

Una scelta perfetta per rappresentare il lavoro che stiamo facendo per rendere le cooperative del consorzio più unite ed ancora più efficienti. La volontà di volersi mettere insieme per creare una grande squadra non si è limitata solamente alle cooperative del gruppo, ma ha coinvolto anche tutti i nostri partner e le realtà del territorio con cui collaboriamo.

Speriamo che i soci possano rimanere piacevolmente stupiti dal nostro lavoro così come lo sono stati nel vedere il nostro nuovo stand della fiera dove potevano fermarsi per parlare con noi, conoscerci meglio e assaggiare i prodotti di qualità offerti, come formaggi e prosciutti.

di **Matteo Ramella**



Durante la mia partecipazione alla Fazi ho notato l'evidente impegno profuso dal CIS per garantire una buona visibilità al Gruppo ed alle Cooperative che vi fanno parte.

Nonostante ciò, ho avuto l'impressione che il nostro Gruppo cooperativo nel suo complesso, non sempre sia stato immediatamente identificato e riconosciuto.

Ho percepito però, in generale uno spirito collaborativo ed un certo orgoglio per l'ap-

partenenza ad una grande realtà come la nostra. Dalle registrazioni raccolte in fiera inoltre, è emerso un alto gradimento per il materiale realizzato per l'occasione, ben studiato, semplice e diretto che ha mostrato come il CIS e le sue cooperative siano pronti, attraverso beni e servizi moderni e di qualità, ad affrontare a fianco degli imprenditori agricoli le cruciali sfide alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico ed alla tutela del patrimonio agricolo e zootecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E I CONSIGLIERI

Prosegue anche su questo numero il momento di conoscenza e approfondimento della società cooperativa come istituto giuridico costituito per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire innanzitutto agli stessi soci quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa stessa è sorta.

Ciò che identifica e distingue la cooperativa dagli altri modelli societari è il fatto che essa risponde ad una funzione sociale: soddisfa bisogni individuali e collettivi attraverso il perseguimento del proprio scopo mutualistico. Non si può quindi non scindere l'operato del Consiglio di Amministrazione di una cooperativa dai principi, dai valori e dalla funzione che, storicamente e nell'evoluzione dei tempi, hanno caratterizzato e rendono ancora oggi peculiare l'identità e la stessa esistenza di una cooperativa. Tuttavia non sempre chi si candida a fare l'Amministratore di una cooperativa ha piena conoscenza dei propri diritti (...pochi...) e dei propri doveri (...molti...).

Oltre a quanto previsto dal Codice Civile, il Consigliere di Amministrazione ha dei doveri fiduciari di lealtà, trasparenza e diligenza nei confronti della base sociale.

Tali doveri possono essere portati a termine solo se il Consigliere è in possesso di competenze di tipo giuridico, economico ed una profonda conoscenza dei valori e principi della cooperazione che gli consentano di comprendere gli elementi essenziali della strategia e della missione della una cooperativa: rispondere alle esigenze e bisogni dei propri soci.

COMPOSIZIONE

Il consiglio di amministrazione (spesso abbreviato CdA) è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa, rappresenta e esegue la volontà dell'Assemblea e ad esso spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società. La normativa dettata in tema di cooperative ribadisce che la nomina degli amministratori spetta all'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo. La maggioranza degli amministratori deve essere comunque scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. C'è la possibilità di avere come amministratori anche non soci, sebbene la maggioranza degli amministratori deve essere composta da soci cooperatori. Lo statuto può prevedere inoltre che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie dei soci, in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale. In ogni caso, ai possessori di strumenti finanziari non può essere attribuito il diritto di eleggere

più di un terzo degli amministratori. La nomina di uno o più amministratori può essere attribuita dall'atto costitutivo allo Stato o ad enti pubblici. In ogni caso, la nomina della maggioranza degli amministratori è riservata all'assemblea. Lo statuto può subordinare la carica di amministratore al possesso di speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza. La Legge di Bilancio n. 205/2017, innova la legislazione sulla governance delle cooperative stabilendo la soppressione dell'Amministratore Unico e obbligando la cooperativa, dal 1 gennaio 2018, ad essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione di almeno tre persone che non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Con l'obiettivo di contrastare il fenomeno delle false cooperative il legislatore interviene sul sistema con la modifica dell'art. 2542 del codice civile e l'abolizione della figura dell'amministratore unico indicando precisamente che *"l'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti (...)"*

COMPITI

Il presidente viene eletto all'interno del consiglio di amministrazione ed ha la funzione di coordinare il lavoro di tale organo. Il presidente è il "volto" della cooperativa, colui che rappresenta la cooperativa all'esterno, di fronte a terzi. Al presidente, di norma, spetta anche il potere di firma sociale. Se lo statuto e l'assemblea lo consentono, il consiglio può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo, composto da alcuni suoi membri, oppure può delegare uno o più suoi componenti singolarmente.

Non possono essere delegate le decisioni riguardanti la predisposizione dei bilanci, l'attribuzione dei ristorni ai soci e quelle riguardanti i rapporti con i soci (ammissioni, recessi, esclusioni) ed i rapporti mutualistici. Al Consiglio di Amministrazione spetta, tra altri vari compiti, la convocazione dell'Assemblea e l'esecuzione delle delibere assembleari, la redazione del bilancio e della relazione e la delibera in merito all'ammissione di nuovi soci e di conseguenza la pronuncia dell'esclusione del socio.

(Articoli già pubblicati: L'Assemblea dei soci, n°1/2018)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



La funzione sociale delle cooperative è riconosciuta dalla Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948

"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità."
[art. 45]

La cooperativa è una "associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali, culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata": questa è la definizione approvata dal XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995, che ha fissato anche la Tavola dei Principi cooperativi.

2° PRINCIPIO: CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

COOPERATIVA: LA FORMULA È ANCORA ATTRATTIVA?

di **Roberto Salvo**



Nella nostra provincia, nel 2017 è stato registrato un 40% in meno di nuove cooperative rispetto al 2016, cioè quelle realtà che si sono iscritte per la prima volta al registro delle imprese (30 anziché 50, numero, quest'ultimo, in linea con gli anni precedenti).

E' naturalmente difficile trovare le ragioni di questo calo e cercare di dare una risposta a una domanda in particolare che rimbalza nella testa: la cooperativa è diventata una formula meno "attrattiva"?

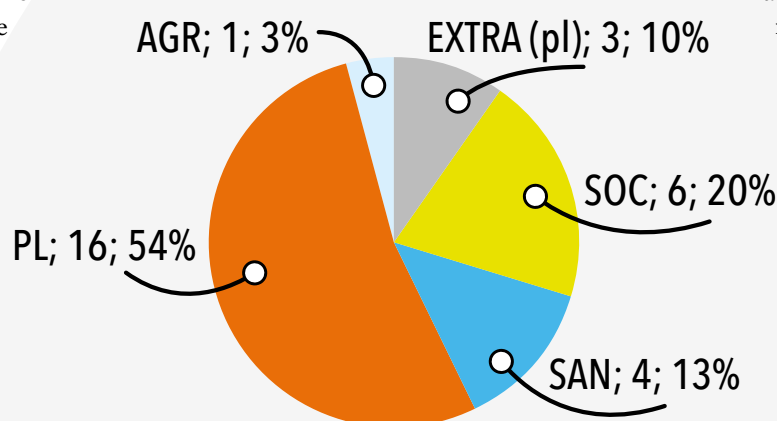
Partendo dagli accessi allo sportello "Start Up impresa cooperativa" di Confcooperative Brescia non si notano particolari variazioni rispetto al passato, sia sotto il profilo dei contatti annuali (100) che di incontri (92). Anche il numero di cooperative (7) promosse direttamente da Confcooperative è coerente con le precedenti annualità, motivo che ci porta a pensare, nel limite del nostro punto di osservazione, che il calo sia un'eccezione, oppure che il territorio, nel suo insieme, stia diventando meno fertile per questa tipologia di impresa oppure che stiamo assistendo ad una flessione di "nuove imprese".

Se si analizzano nel dettaglio le 30 nuove cooperative del 2017, 3 realtà sono promosse da stranieri, operativi in settori tradizionali come i cingalesi nelle pulizie e gli indiani nella logistica.

Nel settore agricolo si affaccia una nuova cooperativa, con l'obiettivo di realizzare un impianto di biogas a Dello.

Delle 16 società inquadrabili come produzione e lavoro e servizi, il 50% opera nella logistica, 2 sono ced, 1 organizza corsi di formazione per assicuratori ed 1 ha aperto un negozio nel centro storico di Brescia per commercializzare le opere di soci artisti poco noti o comunque all'inizio della carriera. Le rimanenti hanno già presentato la domanda di adesione a Confcooperative Brescia: stiamo parlando di una impresa artigiana, di un gruppo di acquisto "benefit", di formazione di mediatori creditizi e di una esperienza di workers buy out che si occupa di televendite.

Le cooperative dell'ambito sanitario sono 4 di cui 2, assistite nell'iter di costituzione da Confcooperative Brescia, nelle pieghe della riforma regionale legata alla presa in carico della cronicità, la terza ancora tra medici di medicina generale, mentre l'ultima è stata promossa all'interno di un progetto denominato "Città della Salute": un'area dove nell'arco di 5 anni insisteranno e saranno collegati la RSA, il poliambulatorio, la mutua e la farmacia.



Nel settore sociale si registrano solamente 6 newcoop, equamente distribuite tra quelle di tipo A (che si occupano di accoglienza migranti) e quelle di tipo B (pulizie, assemblaggio e vendita usato). Se pensiamo ad una media di 15/20 cooperative neocostituite negli ultimi anni (ad eccezione del 2011 con 9), forse proprio qui possiamo trovare una prima risposta alla domanda posta nel titolo, ovvero di un territorio saturo di cooperazione sociale, di una legislazione / burocrazia sempre più pesante, di una nuova norma (sull'impresa sociale) di cui non si conosce ancora a fondo la portata.



LA CONCIMAZIONE A LENTA CESSIONE

di **Alessandro Lanfranchi**



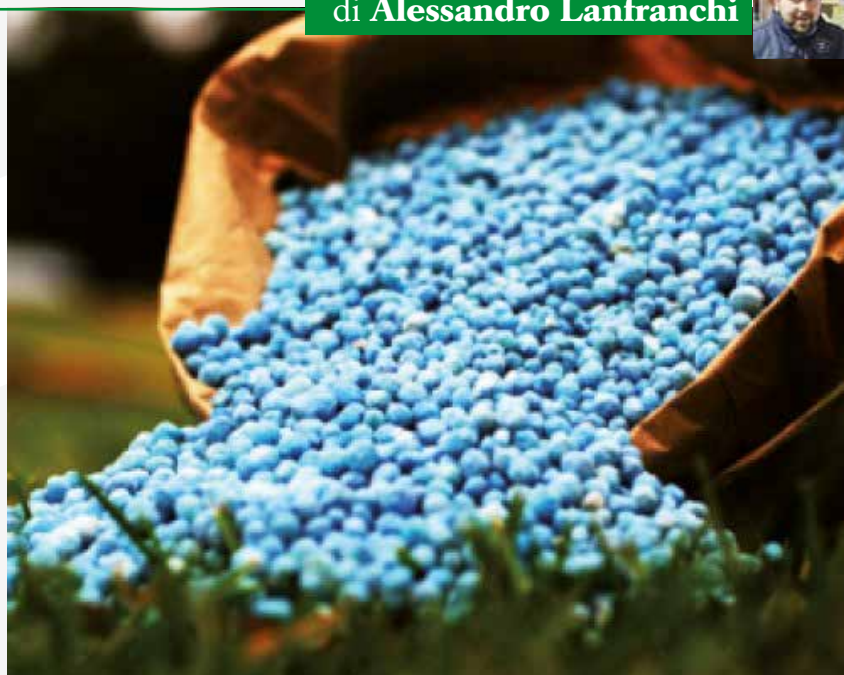
Negli ultimi anni nella Pianura Padana sta prendendo sempre più piede un nuovo modo di apportare azoto alle nostre colture, l'azoto a lenta cessione o cessione graduale.

Ma come funziona questo modo di concimare? E' vantaggioso per la politica economica dell'azienda?

Andiamo per gradi: l'azoto è un elemento chimico della tavola periodica, il suo simbolo è N (dal latino nitrogenum), è il costituente fondamentale delle molecole organiche più importanti dal punto di vista bio-chimico (DNA, proteine ed alcune vitamine) oltre che di composti inorganici estremamente diffusi ed importanti come l'ammoniaca e l'acido nitrico.

Quest'ultimi per le nostre colture sono fondamentali per ottenere ottime produzioni in termini di qualità e quantità. Ma come riuscire a sfruttare al massimo questi elementi, considerando che i principali limiti dell'azoto sono le perdite per lisciviazione e gassificazione? La soluzione a questo problema si chiama azoto a lenta cessione o a cessione graduale.

La cessione graduale deriva dall'utilizzo di un inibitore (NBPT), che miscelato ad esempio all'UREA riesce a diminuire le perdite, consentendo un maggior assorbimento dall'apparato radicale della coltura in atto e di conseguenza l'agricoltore può massimizzare l'apporto di unità azotate per ettaro, diminuendo gli sprechi, essere



più eco-sostenibile e quindi un minor impatto sull'ambiente.

Da un punto di vista economico aziendale, l'utilizzo del lenta cessione, ci permette a parità di titolo, di apportare una maggiore disponibilità di unità azotate rispetto ad un concime dello stesso genere ma senza inibitore.

Un altro fattore da tenere sempre in considerazione è il clima.

Infatti se guardiamo l'andamento climatico degli ultimi anni, ci rendiamo conto che è sempre più difficile apportare azoto nel vero momento del bisogno, per cui l'utilizzo di un N inibito, ci permette innanzitutto di anticipare l'ingresso in campo garantendo una copertura sufficiente allo sviluppo della pianta.

Comab, da anni punta molto su questo tipo di prodotto, fornendo una gamma di articoli di alta qualità: possiamo dire infatti che, dopo varie prove in campo, i prodotti da noi commercializzati garantiscono un ottimo compromesso tra qualità e prezzo.

Per concludere, vi ricordiamo che la nostra gamma a lenta cessione comprende:

- BT 46 in copertura, specifico per mais
- BT 40 indicato per i cereali autunno-vernini.

I tecnici Comab, come sempre, sono a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

UNA GIORNATA SPESA BENE

I soci delle cooperative in visita alla "Merlo" di Cuneo

di Nicola Brazzale



Anche quest'anno, il 26 gennaio, gli stabilimenti Merlo di Cuneo hanno aperto le porte alle cooperative, accogliendo calorosamente un intero pullman di soci arrivato direttamente da Montichiari

A dare l'avvio alla meravigliosa giornata un interessante video di presentazione che racconta la storia dell'azienda italiana sin dalle sue origini attraverso immagini significative. La visita guidata vera e propria ha permesso ai visitatori di ripercorrere l'intero processo di produzione partendo dalla materia prima arrivando all'esposizione del prodotto finito; tutto questo attraverso i vari reparti che si occupano dei passaggi, il taglio e la piegatura delle lastre di acciaio con l'aiuto di robot, l'assemblaggio dei vari componenti delle macchine da lavoro.

Il programma della visita è stato rispettato senza problemi, nonostante il tempo minacciasse di far cadere qualche goccia, soprattutto nella seconda parte della giornata dove si sarebbe svolta la prova esterna. Il pranzo nella sede della Merlo è stato reso decisamente speciale dall'inaspettato arrivo - giusto in tempo per un caffè in compagnia - di Amilcare Merlo il co-fondatore della società, che esporta qualità ed eccellenza italiana in tutto il mondo, anche in Antartide. Accolto con un applauso si è fermato anche a parlare con alcuni soci, ringraziandoli per l'affetto che nutrono per la sua azienda.

Nel primo pomeriggio, l'attenzione si è spostata sui mezzi in esposizione





ne appositamente scelti per soddisfare curiosità e interesse dei soci; la gamma in mostra e pronta da provare è quella dedicata ai lavori in agricoltura. Presentando i sollevatori telescopici Multifarmer: MF 34.7, MF 34.9, MF 44.7 e MF 44.9; modelli disponibili sia nella versione standard sia nella versione CS, con cabina sospesa, che con le nuove tecnologie che migliorano l'efficienza del motore e ne evitano il surriscaldamento sono ora in grado di funzionare come dei veri e propri trattori, anche per il traino di carri e macchinari. Tante altre novità introdotte anche nelle serie Turbofarmer II, Compact e Medium Duty. Ultimo, ma non certo per importanza, l'attuale punta di diamante della Merlo: il Merlo 40.7 Ibrido, medaglia d'oro per l'innovazione agricola al sollevatore telescopico, primo veicolo agricolo elettrico, ibrido plug-in a propulsione elettrica o elettrodiesel.

La visita è stata utile, interessante ed entusiasmante, secondo il parere di tutti i partecipanti. Non si può certo dire che il tragitto sia stato noioso, anzi i soci hanno contribuito a rendere a dir poco meravigliose anche le 8 ore di andata e ritorno in pullman in cui si è visto un Lino Chioda in forma smagliante, grande intrattenitore di tutta la compagnia. Lungo la strada del ritorno, infatti, il tempo trascorso sul pullman ha reso possibili confronto di idee ed impressioni su ciò che è stato appreso durante la visita, per poi lasciare spazio ad altre allegre e coinvolgenti conversazioni fino all'arrivo. Tirando le somme, l'evento è stato un perfetto esempio di quella che si dice "una giornata spesa bene".

Ci si augura che la visita venga riproposta anche in futuro magari permettendo a chi non ha mai avuto l'occasione di parteciparvi, e perché no, potrebbe dare spunto per organizzare eventi simili anche in altre realtà che collaborano con le nostre cooperative.

LA SALUTE STA DIVENTANDO UN LUSSO?

Il Servizio Sanitario Nazionale presenta falle sempre più grosse, che potrebbero essere colmate da un pilastro complementare obbligatorio. Un rapporto Censis e RBM Assicurazione Salute ci apre gli occhi sulla reale situazione e sulle possibili soluzioni.

di **Raffaella Castagnasso**



Liste di attesa sempre più lunghe, rincaro di farmaci e ticket sanitari, nonché inefficienze e sprechi. Secondo il quadro sul SSN, presentato durante il Welfare Day a maggio 2017, nei prossimi 10 anni saranno necessari dai 20 a i 30 miliardi di euro per mantenere gli standard di assistenza pubblica, la cui gestione avrà bisogno inevitabilmente di essere rinnovata.

Alcuni fenomeni si sono già manifestati in maniera eclatante: dalle liste di attesa con tempi biblici (anche 122 giorni per una mammografia) alla mobilità sanitaria con 6 milioni di persone che nel 2016 si sono spostate in altre regioni per avere le cure mediche necessarie, con un mercato di 4,3 miliardi di euro e il 57% di questi "pendolari" in difficoltà a fronteggiare le spese.

Con queste premesse, nel 2016, ben il 52% della popolazione italiana ha scelto (+4,2% di crescita dal 2013) di rivolgersi a strutture private, alimentando un flusso di 35,2 miliardi: più o meno 580 euro annui pro capite di esborso, con previsioni, tra 10 anni di superare i 1.000 euro.

Guardando invece l'utilizzo del SSN i rincari nella compartecipazione di ticket e farmaci hanno segnato, rispetto al 2007, incrementi del 6,1% e addirittura del 162,2%, rendendo ormai chiaro che curarsi comporta spese non indifferenti.

Fatto sta che per motivi economici, nel 2017, 12,2 milioni di persone (+10,9% rispetto al 2016) hanno rinviato o addirittura rinunciato del tutto a curarsi. Le fasce più colpite sono donne, malati cronici, individui a basso reddito e non autosufficienti. Ben 13 milioni hanno avuto difficoltà a sostenere le spese sanitarie, tanto che 7,8 milioni hanno intaccato i loro risparmi o si sono indebitati (presso parenti o conoscenti ma anche con istituti di credito). Un segno chiaro e inequivocabile di come il SSN stia alimentando una crescente disuguaglianza, mentre passa inosservata la possibilità di ricorrere alla sanità integrativa (solo un 20% in Italia beneficia di polizze sanitarie assicurative, perlopiù grazie a contratti di lavoro che le prevedono). Nel 2016 erano solo 7 milioni gli assicurati.

La spesa per la sanità integrativa si traduce in un mero esborso di 77 euro pro capite, il settore copre quasi 5 miliar-



di della spesa sanitaria privata, pari al 13,8% del totale. Eppure ci sono evidenti prospettive di crescita, anche perché per aumentare il tasso di copertura basterebbe poco. Per assicurare il 55% della spesa sanitaria privata si necessiterebbe di poco meno di 1 euro al giorno.

In Francia il 97,5% della popolazione ha un'assicurazione sanitaria. Se tale dimensione fosse raggiunta in Italia, si alleggerirebbe il carico sulle spalle dello Stato, rafforzando le fondamenta su cui poggia il sistema pubblico.

Il rapporto Censis RBM caldeggia infatti l'adozione del modello francese che consentirebbe di liberare 22 euro di miliardi annui per il settore pubblico e contemporaneamente contenere la spesa sanitaria a 4,3 miliardi di euro l'anno.

Una soluzione che prevede l'adozione di un secondo pilastro complementare per tutti i cittadini che, anche se non

del tutto indolore, a detta di Marco Vecchietti di RBM Assicurazione Salute “preserverebbe i fondamentali nel nostro sistema sanitario, garantendo una risposta sicura per la salute nostra e delle prossime generazioni”. (Fonte: Una sanità da rifondare - Insurance Review 46)

La risposta di Assimoco: **PRIMADITUTTO SALUTE ASSIMOCO**

Assimoco ha pensato a una risposta concreta ai bisogni dei propri Clienti con il prodotto PRIMADITUTTO SALUTE ASSIMOCO, che li aiuta a tutelarsi da un esborso economico dovuto a spese sanitarie impreviste.

Il prodotto offre molteplici garanzie per tutti quei bisogni che vanno dalla prevenzione alla diagnosi, dalla cura alla riabilitazione. Dal check up gratuito ogni 3 anni alla possibilità di accedere a network di professionisti senza liste di attesa, oltre a una serie di servizi che vanno dalla richiesta di un secondo parere alle consulenze per la maternità. Dal punto di vista della cura, sicuramente è importante sottolineare la copertura, fino a un massimo di € 100.000, delle spese sostenute qualora una delle patologie previste in po-

lizza comporti un ricovero in Istituto di Cura Privato per sottoporsi a intervento chirurgico.

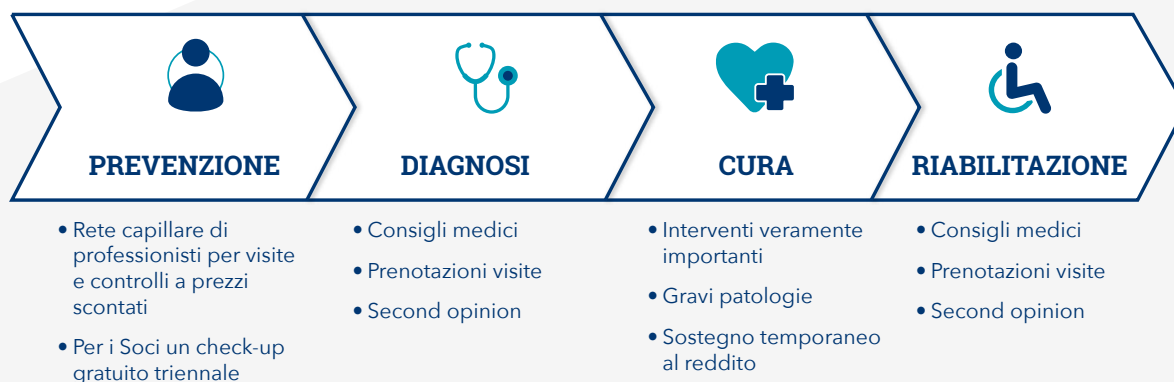
A questo si aggiunge il rimborso delle spese affrontate per l'équipe medica e infermieristica, per gli esami, i medicinali, i costi di degenza previsti dalla struttura sanitaria.

Alla Clientela vengono inoltre offerte garanzie a protezione del reddito familiare, un importante vantaggio per esempio, per quei lavoratori autonomi che, impossibilitati a esercitare la propria professione, rimarrebbero senza reddito per tutto il periodo di infermità:

- Il pagamento forfettario di un importo (massimo di € 20.000) qualora venga diagnosticata una delle gravi patologie elencate in polizza;
- Il pagamento di una rata mensile (massimo di € 2.000) fino al massimo di sei mensilità qualora l'intervento chirurgico comporti un periodo di ricovero e/o convalescenza superiore a 30 giorni.

A questo si aggiungono ulteriori servizi corollari (dalla colf alla babysitter, dall'interprete all'estero al fisioterapista a casa) in aiuto alla famiglia per arginare i disagi e alleggerire ulteriori preoccupazioni in tema salute.

Un aiuto concreto alle famiglie sia in caso di **grave necessità** sia nella **tutela quotidiana** della salute



SERVIZI ACCESSORI ALLE GARANZIE PRINCIPALI

AGEVOLAZIONI NELLA SCELTA

- Accesso alle cure riducendo i tempi di attesa
- Accesso a un network di strutture convenzionate

INFO E ORIENTAMENTO FAMIGLIA E MATERNITÀ

- Orientamento per donne in conte o che desiderano un figlio



ASSISTENZA ALL'ESTERO

- Interprete, invio medicinali urgenti, assistenza di un familiare in caso di ricovero all'estero



ASSISTENZA DOMICILIARE

- Invio medico, infermiere o fisioterapista
- Diagnostica domiciliare post ricovero
- Assistenza professionale per famiglia non autosufficiente



GESTIONE DISAGI DI CONTORNO

- Collaboratrice domestica, baby sitter, dog sitter
- Consegna generi alimentari

NOVITÀ FISCALI 2018 IN PILLOLE

di **Claudio Brunelli**



Bonus Verde. Chi realizza interventi di ristrutturazione finalizzati alla creazione di nuove aree verdi urbane o recuperano quelle già esistenti, avrà diritto a un bonus fiscale. L'intervento riguarda sia le arre privati sia quella condominiali. Tale beneficio sotto forma di un credito d'imposta pari 36% delle spese sostenute ha un tetto massimo di 5 mila euro per abitazione. Il recupero del bonus avverrà per compensazione sull'imposta a debito ripartito in 10 anni.

Fatture Elettroniche. Dall'esercizio 2019 è prevista l'introduzione della fattura elettronica anche per le operazioni tra imprese private come già per le amministrazioni pubbliche avviene. Il settore agricolo non è nuovo a questa modalità avendo lo stesso già applicata per la cessione di energia al GSE.

Proroga delle rivalutazioni. E' stata fissata al 30 giugno 2018 la nuova scadenza per la rideterminazione del valore delle partecipazioni societarie e dei terreni sia agricoli che edificabili con riferimento ai valori correnti al 01 gennaio 2018. Sul valore rivalutato, mediante perizia asseverata, è dovuta l'imposta sostitutiva nella misura del 8% pagabile in unica soluzione o alternativamente in 3 rate di cui la seconda e la terza con maggiorazione d'interessi.

Bonus abbonamenti. Per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, è stata reintrodotta per l'anno 2018 la possibilità della detrazione del 19% delle spese sostenute fino a un massimo di 250 euro.

Sospensione deleghe di pagamento. Si segnala che l'agenzia delle entrate può sospendere, fino ad un massimo di trenta giorni, l'esecuzione delle deleghe di pagamento contenenti compensazioni che presentano profili di rischio.

Bonus ristrutturazioni. E' prorogata la detrazione fiscale del 50% fino ad un importo massimo di spesa di euro 96.000.

Bonus riqualificazioni energetiche. E' prorogata la detrazione del 65%.

Bonus mobili. Per chi acquista elettrodomestici e mobili nuovi, se ha sostenuto spese di ristrutturazione dell'abitazione, continua la detrazione dall'irpef del 50% per un importo massimo di spesa pari a euro 10.000, ripartito in 10 rate annuali.

Abolizione scheda carburanti. A decorrere dal 1° luglio 2018 le spese di carburante per autotrazione saranno deducibili ai fini dei redditi e detraibili ai fini dell'iva solo se pagate mediante moneta elettronica (carte di credito o debito o prepagate); e sempre dal 1° luglio gli acquisti effettuati da soggetti passivi IVA, verranno documentati con la fattura elettronica, abrogando, di fatto, la scheda carburanti.

Nuova Sabatini. Viene riproposto un rifinanziamento della nuova Sabatini per la concessione di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature.



Servizi professionali per l'agricoltura

Un nuovo logo per esprimere la realtà di COMISAG

Il **marchio rappresenta l'anima di un'azienda**, ne esprime i valori fondanti e l'essenza della sua Mission. COMISAG ha sempre voluto comunicare **i valori di crescita, di unione e l'essere sempre al servizio dei soci**.

Come comunicare questi concetti?

Negli ultimi mesi del 2017 COMISAG ha ripensato la propria immagine, lanciata ufficialmente durante la fiera agricola di Montichiari, basandosi sui due principi cardine della **sintesi** e della **chiarezza**.

Il logo è stato rivisto con l'inserimento dell'immagine di un **pettirosso nel nido**. La scritta è resa lineare senza interruzioni, asciugandone i segni e stabilendo le priorità grafiche assume così il valore di nome proprio.

Un simbolo che rappresenti la cooperativa, emblematico e facilmente identificabile:

- Il Pettirosso è la metafora di valori positivi quali natura, protezione, servizio al prossimo, territorio, casa e fiducia.
- È stato ridefinito anche il payoff abbinato: **“Servizi professionali per l'agricoltura”**

Un nuovo logo per affermare la nostra identità.

I NOSTRI VALORI

COSTRUIRE CON I SOCI RELAZIONI SOLIDE,
PLASMATE SU FIDUCIA E FEDELTA'

E la stessa passione che ci guidava a quel tempo vive ancora. Siamo solo più grandi: una cooperativa, una visione collettiva di persone che credono nelle relazioni solide, nella fiducia e nella fedeltà verso i nostri soci.

IL NOSTRO FUTURO

TRASMETTERE LA CONOSCENZA DEI PADRI
ALLE GENERAZIONI FUTURE

Ti offriamo servizi professionali di consulenza, amministrativi e tecnici: ti diamo un aiuto concreto... Per tramandare la conoscenza dei padri alle generazioni future, con la democrazia di una cooperativa al servizio degli agricoltori.

Chiudiamo con una citazione che vuol essere un auspicio
“Working together is success” (H. Ford).

RACCOLTA DATI DICHIARATIVI 2018

Egregi Soci, come tutti gli anni si ripropone la predisposizione della dichiarazione dei redditi e per tanto siete invitati a prendere contatto in Comisag per fissare un appuntamento a partire dal prossimo mese di aprile. Di seguito, le principali informazioni richieste unitamente all'elenco dei principali documenti necessari al perfezionamento della dichiarazione dei redditi.

di **Claudio Brunelli**



DOCUMENTAZIONE

- Per i nuovi richiedenti la predisposizione dei dichiarativi 2018 è indispensabile la fotocopia della carta d'identità fronte e retro, la fotocopia del codice fiscale e la fotocopia delle dichiarazioni dell'anno precedente
- Per chi già fruisce del servizio dichiarativi in Comisag la fotocopia della carta d'identità fronte e retro solo se rinnovata.
- Codici fiscali figli nati nel 2017

Coordinate bancarie per pagamento imposte

- Qualora non si provveda autonomamente al pagamento delle proprie imposte, è indispensabile comunicare il codice IBAN (se non già comunicato); L'obbligo di utilizzo dei servizi telematici permane per le deleghe di pagamento in cui siano effettuate delle compensazioni fiscali.

Per i redditi da lavoro dipendente/assimilato

- Mod. CU per redditi percepiti nel 2017 inerenti a: pensioni (vedi sezione successiva Inps – certificazione unica – come ottenere il modello) lavoro dipendente, collaborazioni coordinate e continuative per incarichi di amministratore, Maternità, ecc...

Dati terreni e fabbricati

- Certificati catastali rilasciati dall'Ufficio Tecnico del Comune ove sono situati i terreni condotti ed i fabbricati di proprietà (variati rispetto al 2016)
- Copia dei contratti sottoscritti nel 2017 per l'acquisto o la vendita di immobili e contratti di mutuo;
- Canoni di locazione ricevuti per immobili non rurali concessi in affitto nel 2017, nonché i documenti comprovanti l'eventuale scelta per la "Cedolare Secca"
- Comunicare il possesso di aree fabbricabili e loro valore al 01/01/2018 (Imu/tasi)

- Documenti delle operazioni relative alla rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni, sulla base di una perizia giurata di stima e di cui è stato effettuato il relativo versamento dell'imposta sostitutiva (produrre F24)
- Dichiarazioni di successione ereditarie del 2017

Dati animali e terreni

- Per chi ha la soccida di animali: numero dei capi di spettanza nel 2017
- Per chi non usufruisce del servizio dell'ufficio tecnico Comisag, il fascicolo aziendale 2017

Dati altri redditi

- Compensi per collaborazioni occasionali
- Altri redditi percepiti (assegni INAIL per infortuni del 2017, dividendi azionari, ecc.)
- Redditi di natura finanziaria/capitale (cessione titoli, quelli per cui non si è esercitato l'opzione "risparmio gestito")
- Indicare i redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente
- Indicare l'importo del corrispettivo annuo del diritto di superficie relativo ad impianti fotovoltaici e non.
- Per l'anno 2017, si precisa che la produzione e la cessione di energia elettrica da biogas sino a 2.400.000 kWh anno, e fotovoltaiche, sino a 260.000 kWh anno, effettuate dagli imprenditori agricoli viene tassata catastalmente, mentre si applica il coefficiente di redditività del 25% sul fatturato oltre tali limiti; **consegnare il valore della produzione e fatturato 2017.**

Dati dei versamenti fiscali

- Deleghe (non ancora consegnate) delle ritenute di acconto, IVA, imposte sui redditi del primo e del secondo acconto anno 2017.



Oneri deducibili

- Contributi previdenziali ed assistenziali pagati nell'anno 2017 (**versamenti del: 16/1-16/7-16/9-16/11**)
- Contributi previdenziali ed assistenziali per servizi domestici (colf/baby sitter/assistenza)
- Contributi versati a forme pensionistiche complementari
- Contributi versati ai fondi integrativi Servizio Sanitario Nazionale
- Assegni corrisposti per mantenimento del coniuge separato/divorziato

Oneri detraibili

- Assicurazioni sugli infortuni e sulla vita (stipulate/rinnovate fino al 2000) morte e invalidità permanente e rischio di non autosufficienza (dal 2001);
- **Spese mediche** (esempi: scontrino parlante, ticket per visite mediche, visite oculistiche, acquisto di occhiali da vista, visite specialistiche, prestazioni chirurgiche, spese dentistiche, spese per analisi e radiografie, spese per assistenza specifica, alimenti a fini medici -no lattanti-, ecc.).
- Per i disabili le spese mezzi per deambulazione, accompagnamento, sollevamento e sussidi tecnici informatici, acquisto e riparazione veicoli (allegare fotocopia certificazione Handicap).
- Spese veterinarie sostenute per la cura di animali detenuti a scopo di compagnia
- Spese di istruzione di scuola di ogni ordine (comprensivi canoni affitto per studenti universitari fuori sede), riscatti lauree per familiari a carico; erogazioni a favore di istituti; asili nido (se non richiesto "bonus asili nido Inps", **presentare richiesta**).
- Interessi su mutui immobiliari 1° casa (per la detrazione è obbligatorio conservare copia di tutti i documenti relativi agli oneri inseriti anche se riferiti a spese sostenute in anni passati. **PORTARE ROGITO E MUTUO IN ORIGINALE**

- Ai coltivatori diretti e agli IAP iscritti nella previdenza agricola di età inferiore ai **35 anni**, spetta una detrazione pari al 19% delle spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli (allegare contratti), entro il limite di 80 euro per ciascun ettaro preso in affitto e fino a un massimo di 1.200 euro annui.
- Spese intermediazione immobiliare
- Spese funebri
- Spese sostenute per la ristrutturazione di immobili con relativa pratica istruttoria (comunicare i dati catastali dell'immobile soggetto all'intervento); portare copia di tutti i documenti relativi agli oneri inseriti anche se riferiti a spese sostenute in anni passati per le quali è prevista la detrazione rateizzata. Spese per l'arredo di detti immobili e relativi documenti.
- Spese per l'acquisto/costruzione di abitazioni concesse in locazione nonché degli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto delle unità immobiliari medesime. Spese per canoni di leasing per l'acquisto dell'abitazione principale (reddito non superiore a 55.000). Detrazione del 50% dell'iva pagata nel 2017 per l'acquisto di abitazioni classe energetica A e B.
- Locazioni abitative passive (alloggi abitazione principale - canoni convenzionali - giovani tra i 20 e 30 anni)
- Spese finalizzate al risparmio energetico con relativa pratica istruttoria (vedi istruzioni ristrutturazioni di immobili)
- Spese per addetti all'assistenza personale di non autosufficienza (per redditi inferiori a euro 40.000)
- Spese attività sportiva dei ragazzi (età dai 5 ai 18 anni)
- Erogazioni liberali varie.

Immobili/Investimenti all'estero.

- **IVIE:** a titolo esemplificativo, devono essere indicati gli immobili situati all'estero o i diritti reali immobiliari

(ad esempio, usufrutto o nuda proprietà) o quote di essi (ad esempio, comproprietà o multiproprietà), gli oggetti preziosi e le opere d'arte che si trovano fuori del territorio dello Stato, le imbarcazioni o le navi da diporto o altri beni mobili detenuti e/o iscritti nei pubblici registri esteri, nonché quelli che pur non essendo iscritti nei predetti registri avrebbero i requisiti per essere iscritti in Italia. Le attività patrimoniali detenute all'estero vanno indicate anche se immesse in cassette di sicurezza.

- **IVAFE** Le attività estere di natura finanziaria sono quelle attività da cui derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera. Queste attività vanno sempre indicate in quanto di per sé produttive di redditi di fonte estera imponibili in Italia. L'obbligo di monitoraggio non sussiste per i depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo d'imposta non sia superiore a 15.000 euro; **resta comunque fermo l'obbligo di compilazione del quadro laddove sia dovuta l'IVAFE.**

INPS CERTIFICAZIONE UNICA

Come ottenere il modello

La Certificazione Unica è disponibile entro il 31 marzo di ogni anno per i redditi dell'anno precedente e può essere visualizzata e stampata online sul sito INPS attraverso il servizio dedicato (chi è in possesso di PIN/SPID/CNS).

In alternativa, si può ottenere tramite:

- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile. La certificazione sarà spedita al domicilio del richiedente;
- Strutture territoriali dell'INPS direttamente allo sportello o tramite le postazioni self-service;
- Enti di patronato e intermediari dell'Istituto attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi;
- Posta Elettronica Certificata (PEC) con la richiesta che va trasmessa all'indirizzo [richiestacertifi-](mailto: richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it)

[richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it](mailto: richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it) completa di copia del documento di identità del richiedente. La Certificazione Unica sarà inviata alla casella PEC utilizzata per la richiesta;

- Comuni e altre pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto un protocollo con l'INPS per l'attivazione di un punto cliente di servizio.

Per i cittadini di **oltre 85 anni** titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione, è stato attivato il servizio "**Sportello Mobile**" che prevede l'invio di un'apposita comunicazione, con i recapiti telefonici di un operatore della sede territorialmente competente, per richiedere la spedizione della Certificazione Unica al proprio domicilio.

La Certificazione Unica può essere richiesta anche da **persona delegata** o dagli **eredi** del titolare deceduto. Nel primo caso, oltre alla delega che autorizza l'INPS al rilascio della certificazione, sono necessarie le copie dei documenti di riconoscimento dell'interessato e del delegato. L'erede deve, invece, presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e copia del proprio documento di riconoscimento.

esperienze e progetti



PRODURRE ALIMENTI ZOOTEKNICI IN BIOLOGICO

Impiego di Colture di Servizio Agro-ecologico per la coltivazione di Mais e Soia in agricoltura BIOlogica (CSA-MeS-BIO)

di **Giulio Discacciati**
e **Luciano Pecetti**



La difficoltà di coltivare in biologico senza trattamenti erbicidi delle colture fondamentali per l'alimentazione zootecnica, quali mais e soia, rappresenta una dei principali ostacoli ad una maggiore diffusione della zootecnia biologica intensiva o semi-intensiva. Il controllo delle infestanti nelle colture biologiche è affidato essenzialmente a lavorazioni ripetute, la cui efficacia spesso dipende però da una tempestività di realizzazione che può essere limitata dalle condizioni meteo. Le lavorazioni possono inoltre comportare dei rischi per la sostenibilità agro-ambientale ed economica dei sistemi biologici, a causa del disturbo del suolo e del consumo di energia e lavoro che esse richiedono.

Nell'ultimo decennio, in diversi paesi è stata avviata una sperimentazione per il contenimento delle infestanti di colture da reddito in biologico basata su tecniche alternative alle sole lavorazioni. Particolare attenzione viene posta su tecniche preventive che hanno l'obiettivo di creare condizioni sfavorevoli alla crescita delle infestanti. Tra queste, si sta diffondendo l'uso di 'colture di copertura' (cover crops) con tecniche di terminazione alternative al classico sovescio, quale l'allettamento mediante un rullo sagomato (roller crimper). Con questa operazione si crea una pac-

ciamatura di materiale vegetale sul terreno che dovrebbe essere in grado di contenere le erbe infestanti modificando le condizioni di aerazione, temperatura e luminosità degli strati superficiali del suolo, oltre a costituire una barriera fisica all'emergenza delle infestanti.

Il progetto "Impiego di Colture di Servizio Agro-ecologico per la coltivazione di mais e soia in agricoltura biologica (CSA-MeS-BIO)", finanziato dal PSR 16.2.01 della Regione Lombardia, ha l'obiettivo di verificare gli effetti dell'utilizzo di cover crops (definite anche come Colture di Servizio Agro-ecologico, CSA) nella coltivazione di mais e soia in biologico, in termini di insediamento e sviluppo della coltura da reddito, controllo delle infestanti e resa in granello. La qualità nutrizionale e sanitaria delle produzioni e la sostenibilità economica dei sistemi sono ulteriore oggetto di indagine. Collateralmente si punta anche ad ottimizzare la tecnica di semina di mais e soia successivamente alla terminazione delle CSA.

Nel primo anno del progetto sono state condotte tre prove di mais e tre di soia in cinque aziende agricole biologiche o in conversione della pianura lombarda (un'azienda ha ospi-



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

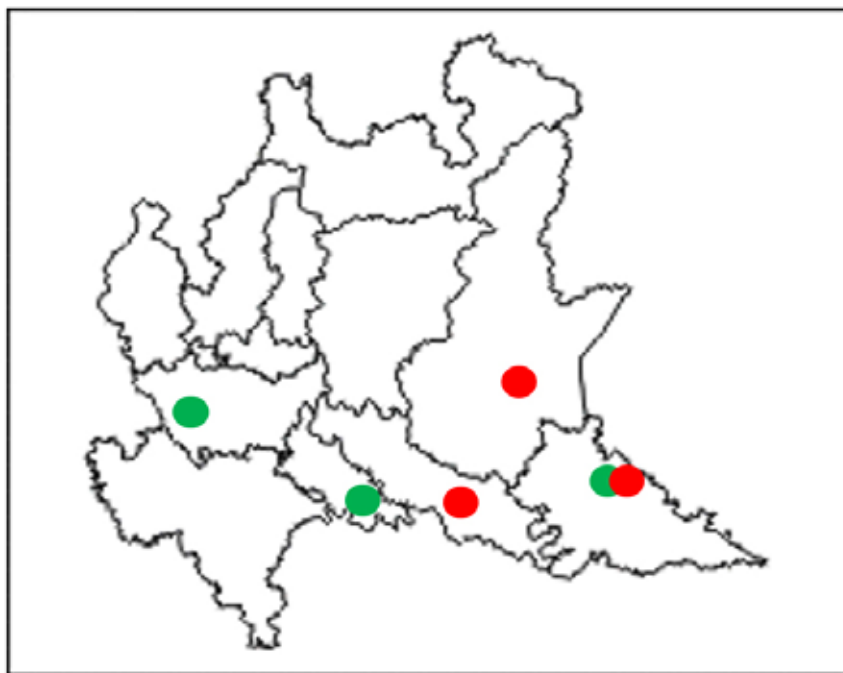
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

tato entrambe le colture). Tutte le tesi erano rappresentate da parcelloni di 60 m² replicati quattro volte. Le CSA seminate in autunno e da terminare in primavera mediante rullatura sono state il trifoglio incarnato e la veccia vellutata per le prove di mais, e la segale e il triticale per quelle di soia. Alla terminazione è seguita la preparazione del letto di semina in bande con strip-till e la semina con seminatrice pneumatica (ibrido di classe 300 per il mais; varietà di classe 0+ per la soia). Il trifoglio violetto nelle prove di mais e il loietto perenne in quelle di soia hanno costituito due ulteriori CSA seminate a fine inverno, traseminate con la rispettiva coltura da reddito, dopo strip-till, contemporaneamente alle altre tesi e senza terminazione mediante rullatura. In ogni prova erano presenti anche due 'testimoni' costituiti da parcelloni ripuliti da infestanti dall'autunno alla primavera (2-4 passaggi a seconda delle prove) e seminati con le colture da reddito in contemporanea alle altre tesi: in uno dei due testimoni le infestanti emerse nella coltura non sono state ulteriormente controllate, mentre l'altro è stato sarchiato una volta durante lo sviluppo della coltura.

PRINCIPALI RISULTATI DELLE PROVE DI MAIS

In una delle tre prove, una presenza eccezionale di loiessa spontanea ha sfavorito l'insediamento delle CSA autunnali, soprattutto del trifoglio incarnato, al punto che la biomassa primaverile terminata aveva una percentuale di leguminose $\leq 50\%$. Nelle altre due prove, la presenza delle leguminose era buona o ottima. L'insediamento e il vigore del mais e la biomassa delle infestanti presenti sono stati campionati 25 e 50 giorni dopo l'emergenza (GDE) del mais e i risultati nelle due date sono stati molto coerenti. Le differenze tra le tesi sperimentali per questi caratteri e per la resa in granella del mais sono state influenzate dalla località di prova (migliore dato produttivo in ciascuna prova: 4.82, 5.34 e 3.65 t/ha di granella essiccata e pulita) ed è prematuro genera-





lizzare delle conclusioni sugli effetti delle CSA autunnali dopo un anno di sperimentazione. È invece apparso coerentemente evidente che il trifoglio violetto seminato a fine inverno e traseminato col mais ha sì determinato un buon controllo delle infestanti, ma ha al contempo causato una forte competizione nei confronti del mais in termini di sviluppo e di resa in granello. In una località, il mais seminato sulle CSA autunnali ha avuto una resa superiore a quella del testimone sarchiato, apparentemente grazie ad un miglior contenimento delle infestanti a foglia larga. In una seconda località (caratterizzata dalle più alte rese tra le tre prove) le rese di mais sulle CSA autunnali e nel testimone sarchiato sono state del tutto simili. Nella località caratterizzata dalla forte infestazione di loiessa nelle CSA autunnali, la resa del mais nel testimone sarchiato è risultata la più alta tra tutte le tesi in prova.

PRINCIPALI RISULTATI DELLE PROVE DI SOIA

I cereali utilizzati come CSA autunnali hanno mostrato un eccezionale contenimento delle infestanti fino alla primavera in tutte le prove. Anche nel caso della soia, il suo insediamento e

vigore e la biomassa delle infestanti presenti sono stati campionati 25 e 50 GDE, con elevata coerenza dei risultati. Il loietto perenne seminato a fine inverno e traseminato con la soia senza rullatura non è stato efficace nel controllo delle infestanti e ha determinato un'eccessiva competizione nei confronti della soia sia al momento dell'insediamento che in termini di vigore. Lo strip-till sui cereali rullati, reso difficoltoso dall'intrecciarsi dei lunghi culmi con gli organi lavoranti e dall'effetto di trascinamento della pacciamatura che ne derivava, ha probabilmente causato un'eccessiva profondità di semina, con conseguente ritardo di emergenza e di sviluppo iniziale della soia sulle CSA rispetto ai testimoni lavorati. In due delle prove, sulla banda lavorata nuda si è avuto un rapido insediamento di infestanti graminacee e dicotiledoni, presenti in abbondanza nel terreno, con conseguente competizione nei confronti della coltura. Le stesse prove sono state soggette all'ulteriore problema che ha colpito a macchia di leopardo tutto l'areale di coltivazione della soia nell'estate 2017, ovvero la mancata formazione di seme probabilmente causata dalle elevate temperature durante la fase di fioritura. In una delle due prove, la granello prodotta è stata comunque raccolta e pesata (anche se evidentemente ridotta), mentre

nell'altra le rese quasi nulle del 2017 sono state ignorate. Le due prove raccolte hanno avuto risultati contrastanti, sottolineando la necessità di una verifica nel secondo anno. Nella prova con rese più elevate (migliore dato produttivo: 2.02 t/ha, rispetto a 1.30 t/ha dell'altra prova), la soia sulle CSA autunnali era più pulita e ha prodotto di più rispetto al testimone sarchiato, mentre nell'altra prova, complicata dalla presenza di infestanti e dallo stress ambientale, il testimone sarchiato si è mantenuto più pulito e ha prodotto più granello.

MODIFICHE AL PIANO SPERIMENTALE PREVISTE PER LA SECONDA STAGIONE (2017-18)

- Aumento della dose di semina del trifoglio incarnato (da 40 a 50 kg/ha)
- Eliminazione delle cover crops primaverili
- Strip-till eseguito con dischi anziché con ancora
- In mais, confronto tra rullatura e trinciatura per la terminazione primaverile delle cover crops
- In soia, confronto tra semina dopo strip-till e semina diretta su cotici rullati

Le prove iniziate nell'autunno del 2016 termineranno a fine 2018. Nel corso delle stesse siamo disponibili a confronti e visite con chiunque fosse interessato a conoscere questo progetto anche durante lo svolgimento dello stesso.

Per contatti rivolgersi alle seguenti persone:

- **COMAB:** Giulio Discacciati - 335.1303370
giulio.discacciati@comabcoop.it
- **CREA-ZA:** Luciano Pecetti - 334.5214281
luciano.pecetti@crea.gov.it



UNICA VIA PER L'ITALIA: DISTINTIVITÀ, QUALITÀ, FILIERE TRACCIATE

di Angelo Frascarelli



"Il mercato ci dà ragione, ma serve organizzazione per portare in modo efficiente il prodotto dal campo alla tavola. E innovazione e diffusione delle tecnologie digitali." Il Professor Angelo Frascarelli è Docente di Economia e Politica Agraria presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università di Perugia. Collabora con FILBIO in qualità di consulente scientifico per l'analisi dei fabbisogni e del modello di governance.

Nelle economie sviluppate, oggi, gli alimenti sono in eccesso. E i prezzi sono bassi. Cosa deve fare l'agricoltura italiana di fronte a questa situazione? Inseguire il modello Usa, verso una maggiore competitività basata sui prezzi? No, saremmo sempre perdenti, non copiamo gli Usa. Allora bisogna chiedere dazi e protezionismo? Questa direzione, è attualmente molto di moda in Italia, alimentata dalla tesi del sovranismo.

Il protezionismo è una via fallimentare. L'agricoltura italiana è vocata all'esportazione. L'unica strada: l'agroalimentare italiano deve orientarsi alla distintività, alla qualità e alle filiere tracciate e organizzate. Il mercato ci dà ragione. Infatti, se è vero che nelle economie sviluppate, oggi, gli alimenti sono in eccesso, contestualmente la nuova economia attribuisce ai prodotti alimentari sempre meno un valore d'uso e sempre più un valore emozionale. In questo senso, il made in Italy ha una grande forza e consente il passaggio dei nostri prodotti agricoli e alimentari da commodity a speciality.

L'Italia è leader mondiale per numero di prodotti certificati e l'italianità è sempre più determinante nella scelta di alcune categorie di prodotto. Il 72% degli italiani vuole sapere tutto ciò che è contenuto nel cibo; il 71% apprezza le aziende trasparenti su origini e modalità di produzione, allevamento e coltivazione dei prodotti (Fonte: Nielsen, 2017).

L'italianità premia, con crescita dei consumi più elevate rispetto al resto del comparto food. Ad esempio nel settore del latte, il consumo dei prodotti senza origine segna un -4,9%, mentre il latte italiano è sostanzialmente stabile (-0,4%) e quello regionale o locale (sardo, toscano, pie-

montese, atesino) segna un +1,6%. La distintività è preferita dal consumatore, ma non basta! Le normative sull'obbligo dell'indicazione dell'origine, come quella della pasta, sono utili, ma non bastano. Occorrono gli altri attributi della qualità (gusto, facilità d'uso ecc.); ad esempio, non basta la carne italiana, occorre l'innovazione d'uso: il taglio della Chianina più venduto è oggi l'hamburger, non è la fiorentina. Il mercato vuole continuamente innovazione, anche nei prodotti tradizionali. Il consumatore, poi, chiede sempre più informazioni e vuole la certezza dell'origine, per cui le filiere devono essere tracciate. Affinché questo si avveri, in agricoltura, occorrono consapevolezza, unitarietà e saper fare gruppo.

Serve organizzazione per portare in modo efficiente il prodotto dal campo alla tavola; da questo punto di vista in Italia il sistema agroalimentare è molto indietro. Negli ultimi anni, il nostro Paese è evoluto verso imprese che producono molto bene, ma altrettanto importante è vendere bene. Un'impresa che non ha in mano la variabile "prezzo" non ha futuro. E per di più deve investire in comunicazione. Gli imprenditori agricoli italiani devono risolvere la frammentazione, con una cooperazione efficiente, fare economie di scala, logistica e avere la proprietà della marca. Non occorre solo integrazione orizzontale, ma soprattutto integrazione verticale.

Occorre l'unitarietà dell'offerta agricola e creare accordi e reti tra imprese agricole e industria alimentare di reciproco interesse economico. Altro punto importante sono le tecnologie digitali, necessarie per distintività, qualità, tracciabilità e organizzazione. Le tecnologie digitali sono una straordinaria opportunità per aumentare l'efficacia del modello agroalimentare italiano, soprattutto per le piccole e medie imprese. Lasciamo ad americani e argentini il compito di produrre per sfamare il mondo. Noi italiani facciamo cereali per le filiere tracciate, altrimenti è meglio smettere di fare cereali. Bisogna essere consapevoli che per noi non esiste una strada diversa dalla distintività, qualità, tracciabilità e organizzazione.



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



ASSOCIAZIONE INTERCOOPERATIVA PER LA SOLIDARIETÀ ONLUS

COME AIUTARE L'ASSOCIAZIONE

1. Possono essere fatte donazioni tramite bonifico intestato a:

"Associazione Interooperativa per la Solidarietà Onlus"
25018 Via Santellone, 37- Montichiari (BS)
CF 94009130173

Causale **"Erogazione liberale"**

Sulla banca **BCC DEL GARDA SEDE DI MONTICHIARI**
IBAN IT55X086765478000000010118.

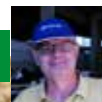
Le somme donate all'Associazione, in quanto Onlus sono deducibili in sede di dichiarazione dei redditi. Ai fini della detrazione è necessario conservare la ricevuta del bonifico.

2. Puoi inoltre destinare all'Associazione sempre in qualità di Onlus, il **5 per mille** delle tue tasse. Sappi che non è una tassa in più ma solo l'espressione di un diritto riconosciuto. Devi esprimerlo scrivendo il codice fiscale dell'Associazione nello spazio appositamente predisposto della tua dichiarazione dei redditi.

CF 94009130173

LA MALATTIA RESPIRATORIA DEI VITELLI (BRD)

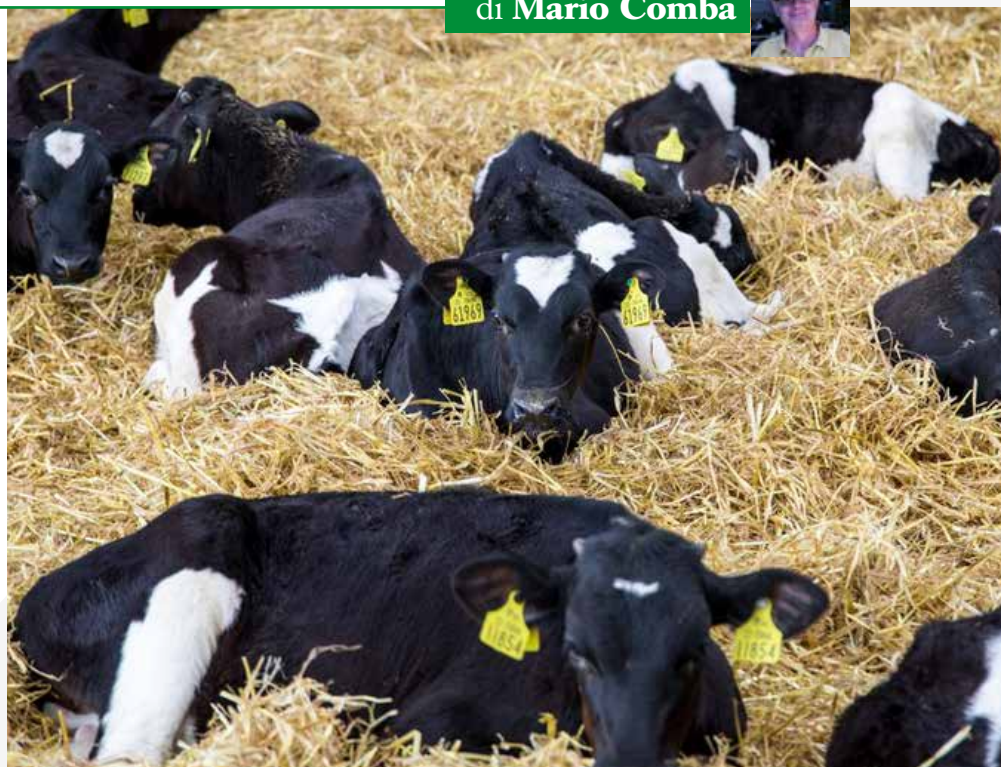
di Mario Comba



Le odierne condizioni di allevamento del giovane bestiame impongono sempre maggior attenzione alla salute dei vitelli nei loro primi sei mesi di vita. Tra le patologie più frequenti che si verificano in questo periodo assumono un peso fondamentale le forme respiratorie. La mortalità nel periodo pre e post svezzamento rappresenta una perdita importante che incide pesantemente sulla gestione economica dell'allevamento. Ma anche nell'ipotesi di "salvare il vitello", i giorni di malattia compromettono l'accrescimento e, conseguentemente, la futura carriera riproduttiva e produttiva delle manze. Il mancato accrescimento di animali che hanno superato forme respiratorie e sono ancora presenti in stalla può raggiungere i 10 Kg di peso in meno a tre mesi di vita, ed arrivare fino ad una perdita di 30 kg nel periodo della prima fecondazione (13-14 mesi). L'età al primo parto viene così ritardata di almeno due settimane ed infine la produzione di latte di una primipara subisce una riduzione valutabile attorno al 2%.

È necessario quindi affrontare con anticipo il problema prestando attenzione ai segni di riconoscimento precoci della malattia.

La malattia respiratoria è provocata nella maggior parte dei casi dall'azione concomitante di agenti causali diversi. È infatti nota come BRD (Bovine Respiratory Disease) e coinvolge l'azione di virus e batteri. I principali virus sono: Parainfluenza 3 (PI3), Virus Respiratorio Sinciziale (BRSV), Coronavirus (BoCV) ed il Virus della Rinotracheite Infettiva (IBR).



Punteggio dello stato sanitario respiratorio

PUNTEGGIO 0	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 3
-------------	-------------	-------------	-------------

SCOLO NASALE

Normale 	Piccole quantità di scolo (densità lieve) 	Scolo bilaterale denso e/o abbondante 	Copioso scolo muco purulento bilaterale 
--	--	---	--

SCOLO OCULARE

Lacrimazione normale 	Lieve scolo oculare 	Scolo oculare bilaterale moderato 	Scolo oculare bilaterale abbondante e denso 
--	---	--	---

POSIZIONE DEI PADIGLIONI AURICOLARI

Normale 	Scuotimento delle orecchie e della testa 	Testa lievemente piegata lateralmente 	Testa piegata o abbassamento delle orecchie bilaterale 
--	---	---	---

TOSSE

Assente	Inducibile a piccoli colpi	Ripetuta, inducibile o spontanea	Spontanea
---------	----------------------------	----------------------------------	-----------

Tra i batteri vanno considerati il *Mycoplasma Bovis*, la *Pasteurella multocida*, la *Manheimia haemolytica* e l'*Histophilus somni*. Dall'azione combinata di questi microrganismi spesso esitano forme respiratorie complesse, per questo definite "Sindromi respiratorie". L'attenzione dell'allevatore dovrà es-

sere quindi volta a diminuire, anche drasticamente, il rischio di esposizione a questi agenti infettanti. Prevenzione fondamentale quindi è la corretta colostratura con colostro sano, di buona qualità e somministrato con modalità, tempistiche e dosaggi ottimali. I vitelli colostrati in maniera scorretta saranno esposti al rischio di

insufficiente trasferimento di anticorpi colostrali materni e quindi meno protetti. Anche la corretta alimentazione gioca un ruolo fondamentale: assolutamente da evitare il latte di scarto, soprattutto se non pastorizzato. I vitelli neonati devono essere tenuti in ambiente pulito, caldo (lampade a raggi IR) e asciutto. E' necessaria una

buona ventilazione, mentre rischiosissima é l'esposizione alle correnti d'aria. Nella fase pre svezzamento sono ideali le situazioni con gabbiette singole, ben coibentate e posizionate nelle zone dell'allevamento con minore escursione termica tra giorno e la notte. Nella fase successiva di rimescolamento in box multipli, il rischio di contrarre una malattia respiratoria aumenta per tutto il gruppo. E' indispensabile quindi evitare il sovraffollamento disponendo quindi di una superficie minima di 3 mq per capo con non più di 10 soggetti per box.

La terapia delle forme respiratorie dei vitelli deve sempre essere impostata ed eseguita con la stretta collaborazione del veterinario aziendale.

Come, peraltro, in quasi tutte le forme patologiche, l'intervento precoce aumenta sensibilmente le possibilità di guarigione. Per questo è utile quindi controllare frequentemente lo stato di salute degli animali. Nella figura seguente si mostra un sistema di valutazione a punteggio approntato dai veterinari ricercatori della Winsconsin University US). Il modello in questione, molto intuitivo, permette di valutare lo stato sanitario respiratorio dei vitelli sommando i valori osservati in ognuno dei quattro punti di attenzione: scolo nasale, scolo oculare, posizione dei padiglioni auricolari e tosse. Sommando i punteggi osservati per i quattro parametri di valutazione si

ottiene un punteggio totale che aiuta nella scelta delle strategie di intervento: ad un punteggio compreso tra 5 ed 8 i vitelli devono essere sottoposti a sorveglianza frequente per escludere che non siano nella fase di incubazione della malattia, mentre per valori compresi tra 9 ed 11 sarà necessario intraprendere le terapie necessarie, con buone probabilità di guarigione. Oltre il punteggio 11 la prognosi sarà meno favorevole.

Le terapie antibiotiche, antinfiammatorie e di sostegno assumono comunque un ruolo fondamentale e vanno intraprese sulla base di una diagnosi il più possibile corretta e suffragata da mirate indagini cliniche e laboratoristiche.

Riguardo alla prevenzione della malattia respiratoria del vitello assume un ruolo determinante l'intervento vaccinale. In Italia sono al momento disponibili vaccini di varia natura utilizzabili per la profilassi delle forme virali e batteriche più frequenti (IBR / BVD / BRSV / PI3/ M.haemolitica / P. multocida). Lo scopo della vaccinazione è quello di creare una barriera immunitaria nei confronti degli agenti microbici e di ridurre le forme cliniche in caso di infezione. Da ricordare che il vitello esaurisce la protezione immunitaria data dal colostro materno in tempi brevi (addirittura entro le tre settimane di vita per i

virus BRSV e PI3). Questo comporta l'aumento del rischio di contrarre infezioni nei primi due /tre mesi di vita e cioè fino a quando il suo sistema immunitario non diventa competente e quindi autonomo. I protocolli vaccinali dovranno quindi essere stabiliti dal veterinario aziendale, sulla base della conoscenza di ogni singolo allevamento e degli eventuali esami sierologici atti ad accertare la presenza/ assenza dei suddetti microrganismi a livello dell'allevamento stesso. Lo sviluppo di nuovi vaccini ed il continuo miglioramento delle loro modalità di utilizzo si sposa sempre più con le future limitazioni nell'uso di antibiotici in forma di chemioprophilassi, ad oggi ancora largamente utilizzati negli allevamenti intensivi.

Concludendo, la certezza che la vitellaia sia "a posto" impone un lavoro quotidiano di alto profilo sia dal punto di vista gestionale che da quello tecnico. Allevare vitelli sani non è facile, ed il rischio di posporre o demandare la risoluzione di un problema è abbastanza frequente. Senza contare che, spesso il risultato dello sforzo profuso in questa attività non è soddisfacente e spesso frustrante.

Solo dall'attenzione, dal lavoro organizzato e metodico e dalla prevenzione si potranno ottenere risultati nel settore dell'allevamento che di più "si gioca" tutti i giorni il proprio futuro.



**AL SOCIO COMISAG È OFFERTO DIRETTAMENTE
O CON L'AUSILIO DI PROFESSIONISTI SELEZIONATI FRA I MIGLIORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA UN QUALIFICATO SERVIZIO PER:**

- Contabilità I.V.A. alle aziende
- Dichiarazione dei redditi (modello Unico, modello 730, ecc.)
- Imposte locali (IMU e TASI)
- Stesura atti di costituzione, variazione e cessazione società
- Registrazione contratti
- Elaborazione paghe
- Inquadramento previdenziale
- Adempimenti CCIAA
- Servizio PEC

SETTORE AMMINISTRATIVO

SETTORE CONSULENZA

- Servizio Patronato: assegni famigliari, pensioni, verifica
- Posizioni contributive, infortuni sul lavoro, maternità, ecc.
- Consulenza legale
- Consulenza fiscale
- Consulenza del lavoro
- Consulenza notarile
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurazioni protezione azienda, trattori, colture, casa, famiglia, ecc.

- Servizio C.A.A.
(gestione fascicolo aziendale)
- Domanda PAC
- PSR (Piano di Sviluppo Rurale)
- Contratti d'affitto
- Carburante agricolo (assegnazione gasolio agevolato)
- Immatricolazione macchine agricole pratiche UMA
- Consulenza geologica
- Manuale autocontrollo
- Gestione anagrafe zootecnica informatizzata

SETTORE TECNICO

Agenda

appuntamenti e corsi

APRILE 2018

6-7-8 › COMAB presente a "FIORI nella ROCCA" – alla Rocca di Lonato (BS)

19 › 20.30 Assemblea Associazione Intercooperativa solidarietà

27 › Ore 19.00 presso Agricam - assemblea generale di bilancio di Comab - Agricam - Comazoo - Comisag (pag. 52)

MAGGIO 2018

2-3 › AGRICAM - Visita New Holland a Jesi (AN) (pag.35)

5-6 › COMAB presente a "GARDEN FESTIVAL" – Castello Quistini in via Sopramura, 3A – Rovato (BS)

11-12-13 › COMAB presente a "PADENGHE VERDE" – a Padenghe del Garda (BS)



È possibile richiedere copie in più del "NOI COOPERATIVE"!
Mandare la richiesta via mail a info@cisintercoop.eu con:

NOME – COGNOME – INDIRIZZO
INTESTAZIONE AZIENDA AGRICOLA



VISITA ALLA FABBRICA NEW HOLLAND A JESI (AN)

2-3 MAGGIO 2018

PROGRAMMA:

2 MAGGIO 2018

14.00 PARTENZA IN PULLMAN DA AGRICAM
17.00 SOSTA
19.00 ARRIVO IN HOTEL
20.30 CENA
23.00 TRASFERIMENTO IN HOTEL

3 MAGGIO 2018

07.00 SVEGLIA
07.30 COLAZIONE
08.30 TRASFERIMENTO PER STABILIMENTI
NEW HOLLAND A JESI
09.30 ARRIVO E REGISTRAZIONE
10.00 PRESENTAZIONE IN AULA E A SEGUIRE
VISITA DELLO STABILIMENTO
12.30 PRANZO
14.00 PROVE IN CAMPO DEI TRATTORI
NEW HOLLAND
16.00 PARTENZA PER MONTICHIARI
21.30 ARRIVO PRESSO AGRICAM

QUOTA PARTECIPAZIONE A PERSONA

€ 150.00 IN CAMERA DOPPIA
+ € 30.00 PER CAMERA SINGOLA

ISCRIZIONI PRESSO AGRICAM

TEL. 030 961185

ENTRO IL 20/04/2018

JESIDAYS

VIENI A SCOPRIRE I NUOVI TRATTORI NEW HOLLAND,
IN CAMPO E PRESSO LO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI JESI,
CENTRO DI ECCELLENZA PER I TRATTORI SPECIALI E UTILITY.

T4ENV | T4LP | TK | TD4F | T5 UTILITY | T5 ELECTRO COMMAND™ | TD5 | T4S

ORARI DI APERTURA

LUN-VEN: 8:30-12:30
14:00-18:00
SABATO: 8:30-12:00

AGRICAM SCRL
VIA BORNATE 1, 25018,
MONTICHIARI (BS)

TEL. 030 961185
FAX 030 9658888
WWW.AGRICAM.IT

IN VIAGGIO CON



CIS

Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura

**SCOPERTA, DIVERTIMENTO
E NUOVE AVVENTURE**



**Un nuovo viaggio,
una nuova meta da vivere
tra storia e paesaggi.**

8-12 OTTOBRE 2018

**A partire dal 15 aprile
contatta PersonalEvent
e scopri tutti i dettagli
del tuo nuovo viaggio.**

Elena cell 338 3935473
e-mail: elena.redenti@personalevent.it



RICAMBI **IN** CAMPO



LA MANUTENZIONE CONTA

PREPARATEVI PER LA NUOVA STAGIONE CON LE NOSTRE
OFFERTE PER LA MANUTENZIONE DELLE VOSTRE MACCHINE



Protezione di lunga durata



AMBRA[®]

AMBRA ACTIFULL OT è il liquido protettivo "Long Life" per radiatori, sviluppato da PETRONAS LUBRICANTS per le macchine NEW HOLLAND. Previene la cavitazione del cilindro e riduce la formazione di depositi all'interno del sistema di raffreddamento. Risulta migliorata la capacità di trasferimento di calore e di protezione contro la corrosione. Grazie alle sue eccezionali caratteristiche ha ricevuto l'omologazione ufficiale MAT 3624 da CNH Industrial.

www.pli-petronas.com

OFFERTE DI PRIMAVERA



TAGLIANDO
PER T4/T5 **600 ore**

TAGLIANDO 600 ORE PER T6/T7
A PARTIRE DA €550 IVA ESCLUSA

**Tagliando da eseguire ogni 600 ore
oppure annualmente che comprende:**

- controlli, cambio fluidi e sostituzione filtri;
- ricambi originali New Holland, olio Ambra e manodopera inclusi;
- eventuali optional della macchina che richiedono ulteriore manutenzione non sono compresi.

Tagliando conforme al piano di manutenzione New Holland.

A PARTIRE DA

€300
IVA ESCLUSA



+

**FINANZIA IL TUO DISPOSITIVO
PRECISION FARMING A TASSO 0%***

*Offerta valida su tutta la gamma dei sistemi di agricoltura di precisione New Holland; finanziamento in 24 mesi a tasso 0% in leasing con canoni mensili e primo canone dopo un mese dalla data di stipula del contratto. Tan 0%, Taeg variabile in funzione dell'importo finanziato, proposta valida salvo approvazione di CNH Industrial Capital e non cumulabile con altre iniziative finanziarie in corso.

CNH
INDUSTRIAL | CAPITAL

SEMPRE IN FORMA CON L'ORIGINALE



**TAGLIANDO 600 ORE PER CX5/CX6
A PARTIRE DA €1.600 IVA ESCLUSA**

**Tagliando da eseguire ogni 600 ore
oppure annualmente che comprende:**

- controlli, cambio fluidi e sostituzione filtri;
- ricambi originali New Holland, olio Ambra e manodopera inclusi;
- eventuali optional della macchina che richiedono ulteriore manutenzione non sono compresi.

Tagliando conforme al piano di manutenzione New Holland.

OFFERTA OMAGGIO

**PER OGNI TAGLIANDO ESEGUITO,
IN REGALO UN CONTROLLO
DIAGNOSTICO.**

**TAGLIANDO
PER TC 600 ore**

**A PARTIRE DA
€1.350
IVA ESCLUSA**



IL TOP DI GAMMA A PREZZI ECCEZIONALI



-15%

SU CINGHIE



-15%

SU FARO ROTATIVO

-15%

SU FILTRI OLIO MOTORE
E SU FILTRI COMBUSTIBILE



-10%

SU BATTERIE A CARICA UM



-15%

SU SPECCHI RETROVISORI



-15%

SU VETRI

Prezzi senza IVA. Immagini non contrattuali. Offerte valide fino al 31/05/2018.

OFFERTE DIREX

Sparex
www.sparex.com

€36,00

LAMPADA ISPEZIONE A LED
500 LUMEN RICARICABILESparex
www.sparex.com

€16,00

FARO DA LAVORO A LED
1150 LUMEN

€1.100,00

ZAVORRA



€740,00

CARRYTANK 440 GASOLIO



€8,00

GRASSO LUBESHUTTLE
GRAFITE 400 G

€6,00

GRASSO MULTI
LUBESHUTTLE 400 G

LOGISTICA

L'efficienza del sistema logistico New Holland è un autentico punto di forza per aumentare la tua soddisfazione.

Sfrutta al meglio un'ampia gamma di opzioni di ordinazione e consegna.



Prontezza



Impegno



Innovazione



Attenzione



Programmazione

NOVITÀ REMAN:
COMPRESSORI
ARIA CONDIZIONATA

La famiglia di prodotti rigenerati New Holland si sta ampliando e ora include una nuova gamma di compressori dell'aria condizionata.

I nostri compressori sono disponibili per i trattori TD, TL, TN, T5100, T7500, T8000, T9000, TJ, TVT, TM e Serie 60.

Reman • Parts
REMANUFACTURED

T6 DYNAMIC COMMAND CAMBIA MARCIA AL TUO LAVORO



MACCHINA
DELL'ANNO 2018

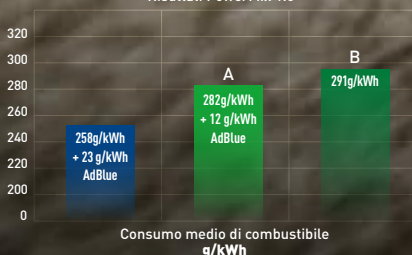
**OTTIENI IL MASSIMO DA OGNI OPERAZIONE CON LA NUOVA
TRASMISSIONE POWERSHIFT CON 8 MARCE SOTTO CARICO**

DYNAMIC COMMAND

EFFICIENZA BEST-IN-CLASS

Il trattore a 4 cilindri più efficiente nel suo segmento

Risultati PowerMix 1.0*



- New Holland T6.175 Dynamic Command Tier 4B**
DLG - Test 09/2017 - Report 6799 - DLG PowerMix 1.0
Consumo medio di combustibile 258g/kWh + 23 g/kWh AdBlue
- A) Concorrente Tier 4B**
DLG - Test 10/2016 - Report 6432 - DLG PowerMix 1.0
Consumo medio di combustibile 282g/kWh + 12 g/kWh AdBlue
- B) Concorrente Tier 4A**
DLG - Test 11/2012 - DLG PowerMix 1.0
Consumo medio di combustibile 291g/kWh

**Consumo di
combustibile -9%***

**Oltre 1500 € di risparmio
sul combustibile su 750 ore***

* Calcolato utilizzando il test indipendente relativo alla media del ciclo di sforzo DLG PowerMix con un costo del gasolio agricolo di 0,80 € (prezzo medio in Italia), con un utilizzo di 750 ore all'anno e 9% di consumi di combustibile in meno basato sul test 4 cilindri pubblicato da DLG. Dati ricavati da fonti indipendenti esterne: DLG test reports <http://www.dlg.org/tractors.html> e UK Profi International The Farm Machinery Magazine

Per tutte le informazioni rivolgeti al tuo concessionario o al numero **00800 64 111 111**
www.newholland.com



“CAMBIO OLIO”

Per il reparto lubrificanti grandissimi sconti e omaggi sull'acquisto di lubrificante Agip, per ogni fusto da 180 kg in omaggio una tuta.



**SFRUTTATE LA POSSIBILITÀ DELLA CONSEGNA
A DOMICILIO LEGATA ALL'ORDINE DEL GASOLIO!**

**Vieni a trovarci per non perdere l'occasione di
risparmiare e farti un regalo!**

fino esaurimento scorte

TUTTI I TIPI DI DENTI

PORTA IL TUO CAMPIONE IN MAGAZZINO - disponibile anche viteria necessaria



MASCHIO INTERASSE 50	3.75€ + IVA
MASCHIO INTERASSE 60	4.25€ + IVA
MORENI LARGO 100 INTERASSE 50	5.20€ + IVA
FERABOLI AMBI DESTRO/SINISTRO	8.25€ + IVA

DENTI ERPICE

DISPONIBILI COLTELLI UNIVERSALI PER CARRI MISCELATORI VERTICALI

- disponibile anche viteria -



BUSATIS A SCIABOLA
67.50€ + IVA cad.



ACCIAIO NON
RIPORTATO
25.00€ + IVA cad.

ACCIAIO RIPORTATO
IN TUNGSTENO
40.00€ + IVA cad.



ACCIAIO NON
RIPORTATO
24.00€ + IVA cad.

ACCIAIO
RIPORTATO IN
TUNGSTENO
39.00€ + IVA cad.

BUSATIS
60.00€
+ IVA cad.

**COLTELLI CARRI
MISCELATORI**



303.00.19



303.00.12



206603



DC09000



CK2415



CK1100

CODICE	MISURE COLTELLI TRINCIASNOCCHI	PREZZI iva esclusa
303.00.12	PIATTO 60X8 FORO 25,5 LARG 60 LUNG 140	€ 2,50
303.00.19	PIATTO 50X10 FORO 16,5 LARG 50 LUNG 200	€ 2,90
CK1100	PIATTO 60X10 FORO 25,5 LARG 60 LUNG 150	€ 2,90
CK2415	PIATTO 40X8 FORO 17-35 LARG 38 LUNG 100	€ 1,96
DC0900	PIATTO 60X8 FORO 25,5 LARG 55 LUNG 205	€ 2,10
206603	PIATTO 60X10 FORO 25,5 LARG 55 LUNG 200	€ 2,40

**ZAPPA
PER
ESTIRPATORE**
a **3.55€ + IVA**
cad.



**MOLLA FLEX
SARCHIATRICE**
a **1.35€ + IVA cad.**
**+ MOLLA FLEX
SARCHIATRICE**
a **1.85€ + IVA cad.**



**ZAPPETTA
MISURA 105**
a **1.75€ + IVA cad.**



**ZAPPETTA
MISURA 150**
a **2.10€ + IVA cad.**

**COLTELLI TRINCIASNOCCHI
E ZAPPETTE MULTIMARCA**

CONSEGNA IN AZIENDA GRATUITA CON LA CONSEGNA DEL GASOLIO

AGRICAM S.c.r.l.

Via Bornate, 1 - Montichiari (BS) - Tel. 030/9960900 - Fax 030/9658888 - www.agricam.it

valida fino al 31/05/2018 - fino esaurimento scorte

rivenditore CONTINENTAL

175/65R14 82T	CONTINENTAL PREMCONT5	€ 68 I.C.
185/60R15 84T	CONTINENTAL PREMCONT5	€ 90 I.C.
185/65R15 88T	CONTINENTAL ECOCONT5	€ 77 I.C.
195/65R15 91H	CONTINENTAL PREMCONT5	€ 80 I.C.
205/55R16 91V	CONTINENTAL ECOCONT5	€ 92 I.C.
225/45R17 91Y	CONTINENTAL PREMCONT6	€ 118 I.C.

I prezzi sotto indicati sono per pneumatico, compresi di Iva, montaggio, bilanciatura elettronica, sostituzione valvole e contributo smaltimento pneumatici PFU (decreto n.82 11 Aprile 2011).



Continental
**PREMIUM
CONTACT6**



Continental
**PREMIUM
CONTACT5**



Continental
ECOCONTACT5

rivenditore ufficiale MICHELIN

175/65R14 82T	MICHELIN E.SAVER+	€ 75 I.C.
185/60R15 84T	MICHELIN E.SAVER+	€ 96 I.C.
185/65R15 88T	MICHELIN E.SAVER+	€ 84 I.C.
195/65R15 91H	MICHELIN E.SAVER+	€ 85 I.C.
205/55R16 91V	MICHELIN E.SAVER+	€ 96 I.C.
225/45R17 94Y	MICHELIN P. SPORT4	€ 130 I.C.

I prezzi sotto indicati sono per pneumatico, compresi di Iva, montaggio, bilanciatura elettronica, sostituzione valvole e contributo smaltimento pneumatici PFU (decreto n.82 11 Aprile 2011).



Michelin
E.SAVER+



Michelin
PILOT SPORT 4

offerta 4 SEASON

DISPONIBILI ALTRE MISURE



195/65VR15 - 91H
HANKOOK H740
€ 76 I.C.



205/55VR16 - 91H
MICHELIN CROSSCLIMATE
€ 110 I.C.



225/45VR17 - 94V
CONTINENTAL ALLSEASON
€ 138 I.C.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi indicati sono per pneumatico, compresi di Iva, montaggio, bilanciatura elettronica, sostituzione valvole e contributo per lo smaltimento pneumatici PFU compreso.

GIRO GOMME ESTIVO-INVERNALE CON DEPOSITO PNEUMATICI

€ 30 I.C.

GIRO GOMME ESTIVO-INVERNALE SENZA DEPOSITO

€ 25 I.C.

Per INFO e PREVENTIVI contattare:

FLORIS DAVIDE - Responsabile Assistenza Pneumatici 030.9960900 - 339.1096672 - floris@agricam.it

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO RASAERBA



LM2146CMD

Motore Briggs & Stratton 1,6 kW semovente, larghezza di taglio 46cm

359 €

+ OLIO MOTORE DA 400CL



LM2247C/CD/CDP

Motore Briggs & Stratton 1,8kW/2,1kW a spinta / semovente larghezza di taglio 47cm

C 300 € - CD 393 € - CDP 415€



ZENOAH RASAERBA LZ2253CMD

Motore Briggs & Stratton 3,3 kW semovente 4WD - larghezza di taglio 53 cm

660 €

TRATTORINI E FRONTRIDER



ZENOAH FRONTRIDER FMZ1400T

Motore B&S Intek V-Twin / 12,8 Kw Trasmissione Automatica - piatto di taglio 2 in 1 - larghezza di taglio 94 cm



TRATTORINO LT2313CA

Motore B&S Power Built AVS (6,3kW) Trasmissione automatica a pedale larghezza di taglio 77cm



FRONTRIDER FR2312MA

Motore B&S (7,0kW) trasmissione automatica gruppo di taglio 2 in 1 larghezza di taglio 85cm

SOFFIATORI



B2126 / BV2126

28cc/28cc 0,8kW/0,8kW 4,4kg/4,3kg Velocità Aria 58m/s

a 249,00 € / 299,00 €



BB2250

50,2cc 1,6kW 10,1kg Velocità Aria 85m/s

a 525,00 €



BB2280

75,6cc 3,3kW 11,2kg Velocità Aria 92m/s

a 669,00 €



HUSQVARNA T525 MOTOSEGA

27 cm³ - 1.1 kW - Lungh. barra 25 cm - Peso 2.7 kg
Passo catena 3/8" - X-Torq® - Low Vib®

--- ~~531€~~ **389,00 €** ---



HUSQVARNA 325 HE4 TOSASIEPI TELESCOPICO

Cilindrata 25,4 cc - Potenza 1 kW - Peso 6,4 kg
Lunghezza lama 55 cm - Gruppo di taglio regolabile
Smart Start® e X-Torq® - Lunghezza totale portata mt.3

--- ~~921€~~ **739,00 €** ---



HUSQVARNA TC 138 FRONTRIDER IDROSTATICO

B&S Husqvarna Series 4155 - 8,6 kW
Trasmissione idrostatica - Scarico posteriore con raccolta - Larghezza di taglio 97cm

--- ~~3.598€~~ **2.990,00 €** ---

NUOVA SERIE RIDER COLLECTION



NUOVA SERIE HUSQVARNA RIDER COLLECTION - RC 318T

Rider ad alta specifica con nuovo sistema di raccolta più efficiente ed a prova di intasamento. Svuotamento del raccogliore e selezione della modalità di raccolta direttamente dal posto di guida. Briggs & Stratton Endurance Series Intek V-Twin, trasmissione idrostatica. Gruppo di taglio da 112 cm. Biotriturazione dal sedile, servosterzo e avviamento Turn Key.

ROBOT TAGLIAERBA



ROBOT TAGLIAERBA AUTOMOWER® 105

Area di Lavoro fino a 600 m² - Pendenza max. 25% - Batteria agli ioni di litio

--- ~~1.488€~~ **990,00 €** ---



AUTOMOWER®315

Area di Lavoro fino a 1.500 m² - Pendenza max.40% Batteria agli ioni di litio - Dotato di Automower® Connect@Home

--- ~~2.196€~~ **2.050,00 €** ---

PRODOTTI A BATTERIA



SOFFIATORE HUSQVARNA 536LIB

Tensione Batteria 36V peso 2,4kg batteria esclusa

--- ~~506€~~ **409 €** ---

esclusa batterie e carica batterie



TOSASIEPI HUSQVARNA 115IHD45

Tensione Batteria 36,5V peso 3,2kg batteria inclusa barra da 45cm

--- ~~436€~~ **289 €** ---



DECESPUGLIATORE HUSQVARNA 115IL

tensione batteria 36,5V peso 3,4kg esclusa batteria- Asta telescopica

--- ~~411€~~ **289 €** ---

batteria e carica batteria inclusi



RASAERBA HUSQVARNA LC 141LI

tensione batteria 36V - larghezza di taglio 41cm
altezza di taglio 25-75mm - raccolta / scarico posteriore
- tappo mulching disponibile come ricambio - SavE per la massima autonomia di lavoro

--- ~~470€~~ **369 €** ---

il prezzo include solo il corpo macchina



BCL 21

Forbice potatura a batteria professionale
(batterie comprese)

€ 947,00 + IVA



Soffiatore a batteria professionale
(batterie escluse)

€ 869,00 + IVA



Tosasiepi a batteria ad asta telescopica
professionale (batterie escluse)

€ 883,00 + IVA CORPO MACCHINA
Barra di taglio da € 243,00 + IVA



Tosasiepi a batteria professionale
(batterie escluse)

€ 635,00 + IVA CORPO MACCHINA
Barra di taglio da € 243,00 + IVA



TAGLIASIEPI MANICI LUNGI
SUPERLEGGERO P51H-SL

98,33€ **59,70 €**



TRONCARAMI TAGLIO
PASSANTE P160-SL-75

119,44€ **70,50 €**



ASTA TELESCOPICA COMPATTA
DA 2,10 METRI ATP-110-210

112,24€ **67,00 €**



KIT ASTA TELESCOPICA
CON SVETTATOIO ASP3740-P3437

326,96€ **199,00 €**

MOTOZAPPE MOTOCOLTIVATORI TRIMMER



MOTOZAPPA PRINCESS MP3

motore Kohler 3000 benzina,
potenza Hp 5,5; larghezza lavoro 77 cm

--- a **830,00 €** ---



MOTOCOLTIVATORE G46

motore Kohler 3000 benzina,
potenza Hp 5,5; larghezza lavoro 50 cm

--- a **1.450,00 €** ---



MOTOCOLTIVATORE G55

motore EX17 Robin Subaru benzina, potenza Hp 5;
larghezza lavoro 58 cm, macchina reversibile con
possibilità di applicare altri accessori

--- a **1.750,00 €** ---



TRIMMER HWT 600WD

motore GCV 160 Honda a benzina,
potenza Hp 4,4, larghezza di lavoro 60 cm,
munito di trazione

--- a **950,00 €** ---



**ATOMIZZATORE
FARMER FA75**

63,3cc 2,7kW
serbatoio prodotto
da 16lt peso a
vuoto 12kg gittata
massima liquidi
orizzontale 12m

- a **300,00 €** -



**POMPA A
BATTERIA
VALGARDEN**

da litri 12/16

- a **80 / 90 €** -



OFFERTE



MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE

NATURACTIVE

Il metodo migliore per la gestione, il rafforzamento e la manutenzione dei tappeti erbosi.



tempoVERDE
il meglio
è il nostro campo



LA SEMINA



IL NUTRIMENTO



LA CURA



La miglior gestione, secondo natura.

ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE E LA CURA DEL VERDE

- Possibilità anche di noleggio -



ARIEGGIATORE RYAN

Larghezza lavoro 46 cm



LIVELLATRICE KEYSTONE

70x122cm



**SPANDISABBIA MINI
TOPPER SAND**

Larghezza 60cm – Capacità 100lt



**CAROTATRICE A FUSTELLE
VERTICALI MOD.RA-21H**

larghezza di lavoro: 53 cm –
Profondità di carotatura: 7 cm

COMAB Soc. Coop. Agr.

Via Santellone, 37 - Montichiari (BS) - Tel. 030/9981302 - Fax 030/9981195 - www.comabcoop.it



STRUTTURA TETTOIA E RASTRELLIERE PER PASCOLO

con 12 autocatturanti, box
portaballone fieno, mangiatoia a
canaletta in cemento.

-- a **2.000 € + IVA** --



FALCIACONDIZIONATRICE TRAINATA

rulli in gomma, larghezza taglio
m. 2.40, deflettori posteriori.
Buono stato.

-- a **2.500 € + IVA** --



CANNE PER IRRIGAZIONE

-Tubi zincati diam. 60 € 2 al m. lineare;
-Tubi diam 80 € 3 al m.;
-Tubi alluminio diam. 80 - prezzo da concordare;
-Curve, diramazioni, tappi. Irrigatori a € 20 cadauno.

A Cavriana (MN) - Ennio Bertagna - Tel. 3396869336 o 3392323276



SEMINATRICE 6 FILE

-- **TRATTATIVA DIRETTA** --



CARELLO BALLONI

-- **TRATTATIVA DIRETTA** --



CARELLO DUMPER

-- **TRATTATIVA DIRETTA** --

Sperotto di Lonato del Garda (Bs) - Tel. 3389221149



CARRELLO ATTREZZATO

Con forno, tavolo da lavoro, lavandino con acqua calda e banco vetrina con punto
vendita tutto il quanto separato da pareti trasparenti. Praticamente laboratorio
mobile per Pane-Pasta-Grissini e altro. Misura 4,20X2,15. Portata Quintali 14

--- **trattativa diretta** ---

Bortoli Gabriele di Castel Goffredo (MN)
Tel. 3381759598 - 3331525699



ROTOVATO

2.80m

--- **trattativa diretta** ---

A Nuvolera (BS) di Alberti 3389667709
da contattare direttamente



FRESA KUHN

Larghezza lavoro 3 mt

-- a **2.300 €** trattabili --

Bruno Corniani di Olmeneta (CR) 3335339585



SPANNOCCHIATORE

per mietitrebbia marca "Cressoni", 5 file pieghevole

-- a **2.500 €** + IVA trattabili --

a Castellaro di Monzambano - Luigi 368767266



QUADRO ELETTRICO

-- a **400,00 €** --



COPPIA DI POMPE ELETTRICHE

-- a **500,00 €** --



POMPA IN ACCIAIO INOX

-- a **100,00 €** --



COCLEA CON MOTORE

-- a **500,00 €** --

Sola Pietro di Montichiari (BS) - Tel 3474484197



SILOS PER STOCCAGGIO MANGIMI

disponibili 2 silos di 60 q.li di portata.

-- **prezzo modestissimo** --



Az. Agr. Storti Loredana
di Loc. Ballino, 8 - Pozzolengo (Bs)
Tel. 030-918299 oppure
e-mail tozzo.emanuele@gmail.com



COCLEA PER CEREALI

Lunghezza 6mt, diametro 150, motore NUOVO 7.5cv, con cavo corrente lungo 10 mt, carrellata e utilizzabile anche con MAIS VERDE

----- a **850 €** -----

Chiappini di Lograto (BS) Tel. 338/3682399



CIS

Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura

INVITO AI SOCI

NON LA SOLITA ASSEMBLEA...

GIOVEDÌ 26 APRILE DALLE ORE 19:00

SI TERRÀ PRESSO LA COOPERATIVA AGRICAM
VIA BORNATE 1 MONTICHIARI (BS)

ASSEMBLEA GENERALE DI APPROVAZIONE BILANCIO 2017 DELLE COOPERATIVE



Programma

- 19.00** Registrazione
- 19.30** Esposizione bilanci:
Agricam - Comisag - Comab - Comazoo
- 22.30** Rinfresco

OMAGGIO PER TUTTI I PRESENTI - RINFRESCO A FINE SERATA

